

Redatto il 27 marzo 2023

BILANCIO SOCIALE

Premessa :

LA COOPERATIVA POLLICINO è una Cooperativa sociale ONLUS di diritto (tipologia A+B), è stata fondata nel 1987 sul territorio di Ivrea, è costituita in prevalenza da educatori, OSS, animatori ed insegnanti che operano nei campi dell'educazione, dell'assistenza, dell'emarginazione, del disagio e della devianza.

Storia della Cooperativa

Una mattina di giugno del 1987, i cinque operatori del Centro diurno "San Nicola" di Ivrea, apprendono dal delegato della Cooperativa gestrice del servizio, che il loro lavoro sarebbe terminato alla fine del mese.

Fino a quel giorno non c'erano state avvisaglie circa l'imminente chiusura del servizio...anzi, sembrava che tutto procedesse nel migliore dei modi.

In sostanza la Cooperativa uscente, per disposizione del loro consiglio d'amministrazione, decideva di occuparsi prevalentemente di produzione e non di servizi alla persona, lasciando quindi la gestione di un presidio socio assistenziale che ella stessa aveva creato solo due anni prima con l'aiuto fondamentale di Don Nanni Fantini, allora Presidente di quella Cooperativa, ma poi dimessosi per rispondere all'ordine del Vescovo Bettazzi di andare in missione a San Salvador in Brasile.

Colti impreparati dalla notizia, i cinque neo disoccupati iniziavano ad organizzarsi, vedendosi innumerevoli volte in quelle notti di giugno, per studiare un piano che li portasse a gestire autonomamente il servizio.

Lo stesso delegato della Cooperativa, messaggero infausto, si offriva quale traghettatore per la creazione di una nuova Cooperativa, la quale avrebbe dovuto entro la fine dell'estate prepararsi alla gara d'appalto per la gestione del servizio.

Nel luglio del 1987 nasceva quindi ufficialmente la Cooperativa Pollicino.

Soci fondatori

I soci fondatori che diedero vita nel luglio del 1987 alla Cooperativa Pollicino, furono: Armando Michelizza, che assunse la carica di Presidente per il primo triennio di mandato, Renza Rosiglioni (Consigliera), Giulia Autilia Bonavolontà (Consigliera), Paolo Marengo, Elena Maria Manzini, Stefano Roselli, Manuela Luciana Semenzin, Luciano Semenzin, Ettore Morezzi, Maddalena Bogliolo e Giulia

Michelotti.

Negli anni successivi la Presidenza del Consiglio d'amministrazione della Pollicino CS fu assunta, dopo il periodo di Armando Michelizza dal 1987 al 1994, da Gabriella Levrio dal 1994 al 1998, da Manuela Luciana Semenzin dal 1998 al 2010 e da ultimo da Paolo Marengo dal 2010 ad oggi.

Attività della società

La POLLICINO COOPERATIVA SOCIALE siglabile POLLICINO S.C. (di seguito anche "Pollicino" o "Cooperativa"), C.F. e P.IVA 05351850010, con sede legale in Ivrea (TO), Via Fratelli Rosselli 11, nasce ufficialmente il 20 luglio 1987, dallo sforzo creativo di cinque operatori del Centro diurno "San Nicola" di Ivrea, i quali, appreso che il loro servizio sarebbe terminato alla fine di giugno di quell'anno, per decisione del Consiglio di Amministrazione della cooperativa gestrice del centro, decidevano di aggregarsi e costituire una nuova cooperativa.

Questa nuova cooperativa, nell'autunno del 1987, riusciva ad aggiudicarsi l'appalto del Centro diurno "San Nicola", il quale tre anni dopo si trasferiva nella nuova sede di via Arduino, acquisendo il nome di Centro diurno "Castellazzo".

La Cooperativa Pollicino si prefigge lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini prevalentemente attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. A tal fine si propone di operare nel settore dei servizi alle persone con particolare attenzione al superamento dei fattori emarginanti. La Cooperativa vuol fornire aiuti materiali e morali alle persone, con particolare attenzione ai giovani, specie se si trovano in stato di disagio psico-fisico e/o emarginazione sociale per tossicodipendenza, alcolismo, carcere e disadattamento nelle sue diverse forme.

Pollicino, pertanto, coopera in modo stretto e costante con gli Enti Pubblici e Privati per conseguire il superamento di ogni fattore emarginante, proponendosi essa stessa come strumento per l'inserimento delle persone nella società accogliendo come Soci persone portatrici di handicap psico-fisici o sociali.

In tale ottica, la Cooperativa Pollicino si occupa di progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona; per i suddetti prodotti, POLLICINO Cooperativa Sociale è certificata Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2008 (registrazione n.3329-A).

La Cooperativa è iscritta:

- all'Albo nazionale delle società cooperative al n. A108600 -Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto -Categoria: cooperative sociali- Categoria attività esercitata: cooperative di produzione lavoro.
- all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali LR 18/94 al n. 63
- all'Albo delle Associazioni di volontariato del Comune di Ivrea.

E' inoltre accreditata dalla Provincia di Torino per la gestione del servizio educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali residenti nel territorio provinciale, con iscrizione al Registro alla sezione A e B.

A far data dal 15 febbraio 2016 la Cooperativa risulta altresì iscritta nella prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del T.U. dell'Immigrazione con numero di iscrizione A/960/2016/T.

2. Descrizione sintetica della struttura societaria

Pollicino adotta un sistema di governance "tradizionale" che si caratterizza per la presenza:

- dell'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Cooperativa, secondo quanto previsto dalla legge;
- del Consiglio di Amministrazione, investito, nell'ambito dell'oggetto sociale, di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione, che non siano riservati inderogabilmente dalla legge ad altri organismi. Il Consiglio di Amministrazione, oltre alle ulteriori attribuzioni previste dalla legge e dalle altre disposizioni statutarie:
 - a) assume i provvedimenti ad esso demandati dallo Statuto in materia di ammissione, recesso, esclusione e decesso dei soci e di liquidazione della relativa quota;
 - b) propone all'Assemblea, contestualmente alla presentazione del bilancio di esercizio, il sovrapprezzo di cui all'art. 2528, comma 2, del codice civile;
 - c) predispone i regolamenti statutari, che disciplinano i rapporti tra la Cooperativa ed i soci, ed i regolamenti organizzativi, che disciplinano il funzionamento della cooperativa, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - d) delibera l'acquisto o il rimborso delle azioni proprie nei limiti e alle condizioni di legge;
 - e) relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e sulla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o sulle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545 octies c.c.; nella medesima relazione il Consiglio di Amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci;
- del Collegio sindacale a cui è affidata l'attività di revisione legale dei conti ed il giudizio sul bilancio, ai sensi di legge, oltre all'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché di controllo dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile della società.

3. Gli strumenti di governance di Pollicino

I principali strumenti di governance di cui la Società si è dotata, possono essere così riassunti:

Lo Statuto che, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, contempla diverse previsioni relative al governo societario volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione.

Un Organigramma e Ordini di Servizio che consentono di comprendere la struttura societaria, la ripartizione delle responsabilità e l'individuazione dei soggetti cui dette responsabilità sono affidate. Un sistema di Procedure volte a regolamentare in modo chiaro ed efficace i processi rilevanti della Cooperativa.

L'insieme degli strumenti di governance adottati (qui sopra richiamati in estrema sintesi) e delle previsioni del presente Modello consente di individuare, rispetto a tutte le attività, come vengano formate e attuate le decisioni dell'ente (cfr. art. 6, comma 2 lett. b, d.lgs. 231/01).

4. Il Codice Etico

I principi e le regole espressi nel presente Modello sono coerenti con quelli previsti dal Codice Etico adottato dalla Pollicino al momento dell'iscrizione nella Legacoop (...), che esprime i principi etici e di deontologia cui devono attenersi tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società.

Il Codice Etico esprime, fra l'altro, linee e principi di comportamento volti a prevenire i reati di cui al d.lgs. 231/01 e richiama espressamente il Modello come strumento utile per operare nel rispetto delle normative.

L'ultima versione del codice etico è stata licenziata dal Cda il 08.10.2019 e approvata dall'assemblea dei soci il 10.09.2020.

Scopi sociali della Pollicino CS

La Cooperativa si prefigge lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso prevalentemente l'attività di gestione di servizi socio- sanitari ed educativi (art.1, comma a della legge n.381/91).

A tal fine la Cooperativa si propone di operare nel settore dei servizi alle persone con particolare attenzione al superamento dei fattori emarginanti. La Cooperativa vuol fornire aiuti materiali e morali, a persone con particolare attenzione ai giovani specie se si trovano in stato di disagio psico-fisico e/o emarginazione sociale per tossicodipendenza, alcolismo, carcere e disadattamento nelle sue diverse forme.

La Cooperativa intende mettere in atto tutte le iniziative necessarie alla realizzazione di condizioni umane ed ambientali che favoriscano un positivo inserimento nel contesto sociale delle persone di cui la Cooperativa intende occuparsi. La Cooperativa intende diffondere con ogni mezzo, nei confronti della opinione pubblica, la conoscenza del problema del disagio e dell'emarginazione giovanile e intende collaborare con gli Enti Pubblici e Privati per conseguire il superamento di ogni fattore emarginante.

La Cooperativa intende proporsi essa stessa come strumento per un inserimento delle persone nella

società accogliendo come Soci persone portatrici di handicap psico-fisici o sociali.

Perciò la Cooperativa unitamente allo scopo di cui alla lettera a) della legge n. 381/91 si propone di operare attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi della lettera b) della legge n. 381/91. L'inserimento lavorativo sarà gestito in servizi aventi una connessione con le attività socio assistenziali ed educative.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, la Cooperativa potrà instaurare con i propri Soci un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

La Cooperativa intende assicurare ai propri Soci Lavoratori condizioni economiche, sociali e professionali tendenzialmente migliori rispetto a quelle reperibili sul mercato.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei Soci sono disciplinate da apposito Regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non Soci. *(tratto dall'articolo 4 "Scopi ed oggetto" dello Statuto della Pollicino CS).*

Valori sociali di riferimento

Il governo della Cooperativa segue il modello tradizionale.

Sono organi della Cooperativa:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione con il suo Presidente;

Le funzioni del collegio sindacale sono vicariate dal Revisore contabile/sindaco, che resta in carica con la concomitanza del triennio del Consiglio d'amministrazione.

La partecipazione democratica è il fulcro della nostra cooperativa, sia da un punto di vista assembleare/societario che tecnico operativo.

Per partecipazione assembleare/societaria si intendono tutte quelle assise, quali ad esempio: le assemblee dei soci ordinarie che il Cda organizza per mettere al corrente la base dei nuovi sviluppi lavorativi, delle iniziative o delle difficoltà; le assemblee per l'approvazione del bilancio d'esercizio, le assemblee straordinarie per le modifiche dello Statuto, dei regolamenti interni o per gli stati di crisi aziendale.

Le assemblee dei soci sono circa quattro all'anno e la partecipazione solitamente è del 50%.

Per partecipazione tecnico operativa, si intendono tutte quelle riunioni, quali ad esempio: i desk tecnici dello staff della sede centrale (ufficio del personale, ufficio gare d'appalto/tecnico, desk amministrativo/contabile, ecc.); il medio coordinamento aziendale, costituito dai

Responsabili/Coordinatori e Referenti tecnici delle varie unità operative; i gruppi di lavoro tematici; le riunioni plenarie di Staff.

Le riunioni tecniche hanno cadenza solitamente quindicinale o mensile.

Nel 2017 sono state apportate alcune novità al regolamento interno, quali : l'articolo 7 relativo allo stato di crisi aziendale con la l'introduzione dei criteri di precedenza nei pagamenti e le nuove norme per l'elezione del Consiglio d'amministrazione con la possibilità di presentare una lista quaranta giorni prima la regolare scadenza del mandato.

Nel 2014 era stato modificato lo Statuto con l'introduzione della tipologia B, facendolo diventare un A + B.

Le attività

L'attività della Pollicino Cooperativa Sociale è prevalentemente orientata alla gestione dei servizi rivolti alla persona sia in forma privata che in convenzione o in sistema di accreditamento con gli enti pubblici tra i quali, per l'area disabilità, i Centri diurni "Filigrana" di Ivrea e "Martin Pescatore" di Alessandria , il servizio trasporto disabili, i due gruppi appartamento "Groucho" a Perosa Canavese e "Piracanta" a Ivrea , la comunità alloggio "Harpo" a Tavagnasco e la RAF "Caravans" a Caravino; per l'area accoglienza, ci sono i centri diffusi per stranieri richiedenti protezione internazionale nell' area prefettizia di Torino; per l'area della domiciliarità con i servizi di assistenza domiciliare ADI/SAD del Consorzio INRETE e nella gestione della Comunità per anziani "Casa Giuseppina" di Torre Balfredo. Come tipologia B la cooperativa gestisce la manutenzione Aree verdi del Comune di Colletterto Giacosa.

Nel corso della propria attività ha costruito collaborazioni e partnership con diverse realtà del territorio provinciale e regionale, affermando un indirizzo fondato sull'importanza di un agire in rete e di un lavoro integrato con le diverse risorse formali ed informali.

La Cooperativa Pollicino dal 2002 è certificata secondo la norma qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i seguenti prodotti: progettazione ed erogazione di servizi socio educativi, socio sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona.

Storicamente la Pollicino CS si è sempre occupata di servizi alla persona prevalentemente nell'ambito della disabilità intellettiva.

Dal 1987, anno della sua costituzione, la Pollicino CS ha gestito i centri diurni per disabili con convenzioni e affidi, in seguito ad appalti pubblici indetti dai Servizi socio assistenziali di comuni del comprensorio eporediese e canavesano (in seguito riunitisi in Consorzio e denominandosi IN.RE.TE.). In tutto sono stati tre i centri diurni per disabili gestiti dalla Pollicino CS: C.S.T. di Ivrea poi diventato Colibrì/Athonor e successivamente Filigrana, l'Aquilone di Castellamonte e il Castellazzo, sempre ad Ivrea.

Nei primi anni novanta del secolo scorso ha costituito il suo primo presidio residenziale, sempre per disabili, denominandolo Comunità alloggio "Harpo", con sede inizialmente a Quincinetto (TO) e qualche anno dopo trasferitosi a Tavagnasco (TO).

All'inizio del 2000 sono nate poi altre due realtà residenziali, i Gruppi appartamenti per disabili: l'unità operativa maschile "Groucho" e quella femminile (qualche anno dopo) "Piracanta".

Nel 2012 ha rilevato il ramo d'azienda della Cooperativa "L'albero della speranza", gestendo il laboratorio di Arti grafiche e la casa editrice, con la pubblicazione di libri relativi al terzo settore.

In seguito al fenomeno immigratorio registrato dopo la crisi dei paesi del nord Africa nel 2011, primo fra tutti la Libia, la Pollicino CS nel 2012 ha iniziato ad occuparsi di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, comunemente definiti profughi.

Tale intervento ha visto coinvolte negli anni, le Prefetture di Torino, Novara, Cuneo e Aosta e il Consorzio territoriale INRETE di Ivrea.

Area geografica d'azione

La Pollicino Cooperativa sociale svolge le proprie attività prevalentemente in ambito regionale (Piemonte) e nello specifico nel territorio dell'eporediese e del canavese.

Nonostante la prevalenza eporediese/canavesana del suo territorio d'azione la Pollicino ha lavorato nel passato anche nella provincia di Cuneo, in quella di Novara e di Aosta (accoglienza stranieri).

I Consorzi coinvolti nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono il Consorzio INRETE (eporediese/canavese), il CISS-AC (Caluso/Mazzè), il CISS 38 (Cuornè), il CISSA di Nichelino, il CISSACA (Alessandria) e marginalmente con quello di Venaria (TO).

La Prefettura (Uffici territoriali del Governo) coinvolta nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, è quella di Torino.

Le ASL coinvolte nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono la TO4, la TO5, la TO3 e la AL.

Condizioni economiche e sociali.

Valutazione rischi economico finanziari.

La Pollicino CS si finanzia esclusivamente attraverso il lavoro, tramite la propria produzione, infatti il suo è un capitale prettamente umano, fatto dai soci ordinari, volontari e speciali.

Le sue molteplici attività hanno giustificato negli ultimi anni un incremento notevole degli associati, passati da 35 del 2010 a oltre 100 negli anni successivi.

Nel 2022 il valore della produzione è passato da 3.334.067 euro del 2021 a 4.260.081 euro del 2022, con un incremento del fatturato pari a + 926.014 euro.

Chiaramente i ricavi dovuti alla produzione non sono sufficienti a garantire una certa liquidità di cassa,

utile per l'andamento economico della cooperativa e delle sue incombenze ordinarie e straordinarie. Oltretutto il sistematico ritardo nei pagamenti da parte degli Enti pubblici o dei privati capofila nei RTI, caratteristica che negli ultimi anni si è sempre più cronicizzata, vincolano il reperimento della liquidità agli accordi finanziari stipulati con gli istituti di Credito (Banca Sella, Banca Prossima, Monte dei Paschi di Siena), con posizioni aperte come i fidi bancari, i finanziamenti stipendi, gli anticipi fattura e la cessione del credito.

Non mancano comunque le difficoltà riscontrate nel rivolgersi agli strumenti finanziari sopra esposti, soprattutto per quanto riguarda le cessioni del credito.

Non tutti gli Enti pubblici concedono la certificazione del credito, che prelude alla possibilità di accedere alla cessione, perché molti di questi, soprattutto le Prefetture e i Consorzi, sono Enti intermedi che non dispongono direttamente della cassa.

Difficoltà nella cessione del credito si riscontra anche tra aziende private, perché non offrono sufficienti garanzie di solvenza come l'Ente pubblico.

I fidi bancari, concessi con molta parsimonia, sono soggetti a tassi d'interesse molto alti e difficilmente sono negoziabili al ribasso, mentre l'anticipo fattura non esclude la possibilità del rimborso alla banca nel caso l'ente pubblico non abbia rispettato i tempi di pagamento (quasi mai esplicitati) risultando quindi inadempiente.

Per una cooperativa come la nostra, che ha nel proprio Statuto la possibilità di ristornare parte dell'utile d'esercizio ai soci, non sempre è consentito accedere ai bandi di finanziamento, che il più delle volte ne fanno formale diniego.

In ogni caso si tratta quasi sempre di co-finanziamenti e sempre per piccolissime cifre.

Le risorse umane possono accedere a forme di retribuzione extra, tramite due istituti della Pollicino CS: il sistema premiante e il ristorno qualitativo (vedi allegati).

REPORT ANNUALE 2022

Tra gennaio e marzo 2022 è stato definito il nuovo assetto operativo della tecnostruttura centrale della cooperativa (sede), rendendo operativi i nuovi mansionari dei funzionari dei diversi uffici (desk) alla luce del ridimensionamento degli stessi e dell'ottimizzazione delle risorse (Progetto SEED).

In rapporto a quanto sopra esposto, a maggio è stata avviata la formazione indirizzata ai Coordinatori dei servizi della Pollicino CS, allo scopo di formare una nuova figura professionale, il Project manager, avente le caratteristiche oltre alle caratteristiche tecnico-professionali, anche quelle amministrative-manageriali del controllo di gestione.

In seguito alla vincita della gara d'appalto relativa alla gestione del Centro diurno per disabili "Martin Pescatore" del Consorzio CISSACA di Alessandria nel mese di luglio 2022, il 18 è iniziata l'attività che avrà una durata triennale per il periodo 2022-2025.

L'appalto è stato vinto in RTI con la società Dinamica srl di Torino.

Nel mese di novembre si è invece conclusa la gestione del centro diurno "Filigrana" e del servizio "109 e dintorni" del Consorzio INRETE di Ivrea.

Tale attività era stata gestita negli ultimi dieci anni in RTI con la Cooperativa animazione Valdocco di Torino.

In seguito alla crisi energetica dovuta alla guerra in Ucraina, nel mese di settembre è stato realizzato un piano di contenimento dei costi energetici, coinvolgendo tutti i soci e i servizi della Pollicino CS.

A tal proposito a dicembre sono terminati i lavori relativi al bonus 110% effettuati nella struttura di Perosa Canavese che ospita il gruppo appartamento per disabili "Groucho".

Linee di servizio

C.A.S.A. HARPO

La comunità Harpo è una struttura socio assistenziale per multidisabili sita a Tavagnasco in piazza del Municipio n. 3. E' una casa di proprietà della curia che si sviluppa su due piani per una superficie totale di circa 400 mq. Nel 2000 un importante intervento di ristrutturazione ha reso gli ambienti a norma per quanto riguarda i bagni attrezzati per disabili, la scala anti incendio esterna e un montacarichi per raggiungere il piano superiore. Tali interventi non hanno snaturato lo stile originario della struttura che mantiene le caratteristiche tipiche di una casa di civile abitazione. Ciò va a sostegno dell'identità stessa della comunità che, per il numero contenuto di ospiti e l'ubicazione in un piccolo centro abitato, rende il servizio erogato molto simile ad un'esperienza di tipo familiare. La comunità Harpo può ospitare un massimo di nove utenti a regime residenziale continuativo e un numero variabile di inserimenti di sollievo sia residenziali che diurni.

A gennaio 2022 gli ospiti inseriti in regime residenziale continuativo erano 8.

Gli inserimenti di sollievo autorizzati dall'UMVD per l'intero anno sono stati i seguenti:

- 1 persona in inserimento diurno dal lunedì al venerdì con autorizzazione per ulteriori 49 giornate da sfruttare per i pernottamenti nel fine settimana;
- 1 persona in inserimento diurno per un totale di 40 giornate annuali e 12 giornate in residenziale;
- 1 persona in inserimento residenziale per 27 giornate annuali;
- 1 persona in inserimento residenziale per 30 giornate annuali;
- 2 persone in inserimento diurno per 6 giornate annuali;
- 1 persona in inserimento residenziale per 12 giornate annuali;
- 1 persona in inserimento diurno per 12 giornate e residenziale per 19 giornate annuali.

Ad agosto è stata avanzata la richiesta di inserimento definitivo per la persona che frequenta la comunità in modalità di sollievo diurno da diversi anni.

La pianificazione dell'inserimento prevedeva un incremento di "fine settimana" di sollievo residenziale per trasformarsi poi in via definitiva dal 1.01.2023.

Il peggioramento delle condizioni di salute del care-giver al domicilio ha reso necessario anticipare l'inserimento alla fine di novembre 2022.

Per questo motivo i sollievi residenziali pianificati per il mese di dicembre sono stati annullati. Per il 2023, salvo altre variazioni, non ci sarà quindi posto per accogliere persone in sollievo residenziale.

A febbraio 2022 la comunità è stata sottoposta a visita ispettiva per la verifica dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza nonché dell'organizzazione gestionale del presidio e dei livelli assistenziali forniti agli ospiti da parte della commissione di vigilanza per i presidi socio assistenziali, socio educativi e socio sanitari.

La verifica ha avuto esito positivo.

La commissione ha invitato la Cooperativa ad avanzare richiesta per un'autorizzazione aggiuntiva riguardante gli inserimenti di sollievo; secondo loro infatti la struttura, essendo a carattere residenziale, non potrebbe accogliere persone in sollievo diurno.

Tale richiesta è stata inviata il giorno seguente ma ad oggi non è ancora arrivata risposta ufficiale. Un'altra questione in sospeso riguarda il grado di disabilità degli ospiti che possono essere inseriti in struttura.

L'autorizzazione al funzionamento del 2000 riporta che presso Harpo possono essere inserite 9 persone con grado di disabilità grave.

L'UMVD invece recentemente, ha affermato che le comunità alloggio socio assistenziali di tipo B possono accogliere utenza con disabilità medio lieve.

Siamo quindi in attesa di una comunicazione chiara e definitiva circa i destinatari del servizio, informazione necessaria anche per valutare futuri inserimenti.

L'équipe di lavoro è formata da una coordinatrice, 2 educatrici (di cui 1 facente funzione della coordinatrice) e 3 OSS oltre a 3 operatori in aggiunta all'organico sulle compresenze e sostituzioni. Nel corso del 2022 ci sono state due dimissioni (una per trasferimento e l'altra per decisione da parte dell'operatrice stessa di non rientrare a lavoro al termine della seconda maternità).

La coordinatrice copre un orario diurno settimanale, gli educatori e gli OSS in organico coprono i tre turni (mattino, pomeriggio, notte) su sette giorni, i 3 operatori in compresenza coprono un orario diurno preesale settimanale e il turno della domenica pomeriggio.

L'organizzazione del lavoro segue le necessità dei singoli ospiti e della residenza stessa.

Gli operatori si occupano di tutte le attività, sia residenziali che di cura della persona, fatta eccezione per le pulizie generali che sono affidate ad una addetta alle pulizie per un totale di 9 ore settimanali. Dal 2020, come previsto dal protocollo "Covid", in aggiunta a tale lavoro e alle pratiche igieniche di routine gli operatori in organico si fanno carico della sanificazione degli spazi comuni due volte al giorno.

Nello specifico gli operatori si occupano dei trasporti quotidiani da e per la struttura (accompagnamenti al domicilio, al lavoro, alle visite mediche ed esami specialistici, ad attività laboratoriali, sportive e ludico ricreative esterne al servizio), della preparazione e somministrazione dei pasti, sostegno alla somministrazione terapia e approvvigionamento farmaci, spesa settimanale, lavaggio biancheria, igiene personale degli ospiti e cura degli spazi.

Tutte le attività vengono svolte con il massimo coinvolgimento degli ospiti, ognuno secondo le proprie capacità e competenze.

Trasversalmente ogni operatore si occupa dell'attuazione dei progetti individuali sia assistenziali che educativi.

Sul piano pratico le professionalità presenti all'interno dell'équipe non sono distinte, durante il turno l'operatore si trova a dover elaborare e attuare interventi sia educativi che assistenziali.

La distinzione tra diverse professionalità avviene a livello progettuale e di verifica.

La riunione settimanale ha lo scopo di condividere gli sviluppi dei casi e il passaggio di informazioni e indicazioni in modo da fornire a tutta l'équipe strumenti efficaci anche se non specifici del percorso formativo di ognuno.

L'équipe ha ripreso la frequenza settimanale delle riunioni in presenza mantenendo comunque la possibilità di collegarsi da remoto in caso di necessità e garantendo così continuità progettuale e di verifica.

A settembre 2022 è ripreso anche il percorso di supervisione a cura della Dott.ssa Rachele Di Benedetto interrotto l'anno precedente a causa delle restrizioni da "Covid".

Tale percorso è già stato autorizzato per tutto il 2023.

Come detto in precedenza l'ubicazione in un piccolo centro abitato permette alla comunità di essere inserita in una rete di servizi e collaboratori molto utile all'inclusione sociale degli ospiti e al mantenimento delle loro autonomie personali e sociali.

Gli ottimi rapporti con l'amministrazione comunale, le realtà associative locali, i servizi istituzionali e i commercianti del territorio ci permettono di allargare la protezione e la tutela degli ospiti anche fuori dalle mura della comunità in modo da permettere loro di vivere il paese in prima persona limitando eventuali rischi.

Per l'anno prossimo si intende incrementare la collaborazione con il comune e le realtà locali concretizzando alcuni progetti che vedranno la partecipazione degli ospiti della comunità per attività al servizio della cittadinanza.

(A cura della Coordinatrice Marta Gianotti)

CENTRO DIURNO FILIGRANA

Il Centro Diurno per disabili Socio Terapeutico Riabilitativo Tipo B denominato "FILIGRANA" sito in Via San Giovanni Bosco n. 47 10015 Ivrea e le garanzie offerte a coloro che tale servizio utilizzano.

L'Ente gestore del Centro è il Consorzio dei Servizi Sociali IN.RE.TE.

La sua capienza è di 20 posti, gli ospiti sono disabili ultraquattordicenni di ambo i sessi.

Il Centro Diurno è stato ultimato nel 2011 si tratta quindi di una struttura nuova progettata con particolare attenzione alla domotica.

Si compone al piano terra di due ampie aree attività, la sala da pranzo e la cucina, gli uffici, l'infermeria e i bagni assistiti.

Al primo piano vi è un'ampia palestra attrezzata oltre ad un'ampia area utilizzabile come sala riunioni.

La sua posizione, appena fuori dal centro storico di Ivrea, e la luminosità degli spazi ne fanno un luogo

particolarmente accogliente.

In estate è possibile utilizzare lo spazio esterno per attività all'aperto.

Tale servizio è stato gestito negli ultimi anni (dal 2013) in RTI con la Cooperativa animazione Valdocco.

L'affidamento del suddetto servizio è terminato ufficialmente il 31.10.2022 e dal 01.11.2022 la gestione è passata al RTI Cooperative Andirivieni e Alce Rosso del Consorzio Copernico.

(A cura del Direttore generale Paolo Marengo)

GRUPPI APPARTAMENTO

Con la conclusione dell'emergenza "Covid 19", nonostante permanga l'obbligo delle mascherine per gli operatori e i tamponi di screening mensile, le condizioni di vita delle persone inserite all'interno dei gruppi appartamento sono migliorate. Si sono riavviate le attività sul territorio e le uscite ricreative in luoghi pubblici.

Questo clima di cambiamento ha permesso di riorganizzare i due servizi ottimizzando le risorse e potenziando le opportunità di sviluppo di nuove collaborazioni con servizi e associazioni del territorio. Gli ospiti hanno ricominciato a muoversi in piena autonomia con i mezzi di trasporto, alleggerendo il carico di lavoro degli operatori che si era rivolto per molte ore alla settimana a questa mansione. Questo ha permesso agli ospiti di ritrovare un equilibrio emotivo, fortemente compromesso dagli isolamenti obbligati, e ha riattivato relazioni interpersonali che erano state sospese o erano terminate.

L'aspetto positivo di questo cambiamento ha fatto emergere nuove criticità legate alla gestione delle uscite in autonomia, alla frequentazione di persone non conosciute o potenzialmente rischiose, condizione inevitabile in un percorso educativo rivolto all'autonomia.

Durante l'anno alcuni ospiti hanno contratto il virus "Covid 19" (aprile 3 ospiti, luglio 1 ospite), con sintomi lievi, in tali occasioni si è sempre garantito l'isolamento della persona malata e si sono osservate tutte le misure di prevenzione e protezione per ospiti e operatori.

Durante l'anno è proseguito il Progetto di sollievo di un ospite presso il gruppo Appartamento "Groucho", che ha potenziato la sua frequenza durante il periodo estivo.

A inizio anno il Consorzio Servizi Sociali CISSA di Santhià ha contattato il servizio "Piracanta" per inserire una signora interessata a trasferirsi dal gruppo appartamento in cui risiedeva a Cavaglià, ma per le caratteristiche sanitarie e psicologiche della signora, l'inserimento non è andato a buon fine.

Lo stesso Consorzio dopo circa un mese ha ricontattato il servizio per l'inserimento temporaneo di una signora che veniva dimessa dall'ospedale dopo una breve permanenza in RSA a Santhià.

Ad aprile la signora si è trasferita presso la struttura e a fine maggio si è resa definitiva la sua permanenza.

Durante il periodo di osservazione e conoscenza della signora, oltre alle numerose problematiche sanitarie, è emerso un quadro psicologico/emotivo molto fragile che, dai suoi racconti, pare l'abbia resa vittima di abusi, da parte di persone che tuttora sente e desidera vedere.

A seguito di alcuni episodi avvenuti durante la permanenza a "Piracanta", il servizio ha stilato delle relazioni di aggiornamento che ha inviato al servizio sociale di competenza che, a sua volta, ha provveduto a segnalare alla Procura della Repubblica, che ha intrapreso un Procedimento contro ignoti.

A fine 2022 gli utenti inseriti nei gruppi appartamento erano 5 a "Groucho" e 4 a "Piracanta".

Con la riapertura delle attività tre signore di Piracanta si sono iscritte in palestra frequentando corsi e sala pesi.

A maggio la signora più giovane ha iniziato il Servizio Civile presso l'Associazione Sillaba di Burolo, con la mansione di addetta alle pulizie.

A fine anno la signora di Santhià ha intrapreso una collaborazione con l'Associazione Il Piccolo Carro, frequentando due giorni alla settimana e un pomeriggio, dove svolge attività di cucina, cucito, attività di manipolazione e giardinaggio.

Quattro utenti di "Groucho" e una di Piracanta, che hanno iniziato nel 2021 il percorso formativo organizzato dall'agenzia formativa Essenzialmente di Rivarolo "Progetto Giob Schills", in primavera hanno svolto uno stage presso aziende sul territorio nell'ambito della ristorazione, delle aree verdi e della meccanica.

In estate due di questi signori so-no stati coinvolti in un ulteriore corso di formazione organizzato dall'agenzia formativa Ciac di Ivrea, nell'ambito della ristorazione e hanno svolto uno stage: uno presso l'Asilo Nido di Strambino e uno presso la mensa di Villa Girelli a Ivrea.

Al termine dello stage hanno proseguito con un percorso di orientamento al lavoro.

Un signore di "Groucho", dall'estate 2022, ha iniziato un PASS presso la Cooperativa Andrivieni, dove si occupa di assemblare delle cassette che servono per potenziare la pre-senza di api da impollinazione.

Tre ospiti di Piracanta e tre di "Groucho" ha ripreso l'attività di arte terapia presso il CAD Montenero di Ivrea, al termine della quale hanno realizzato un libro che è stato presentato con un evento pubblico presso lo "ZAC" di Ivrea nell'estate 2022.

In autunno si è riavviata l'attività con un nuovo progetto.

Da marzo a novembre 2022, aggiudicandosi il contributo del bando "Vivomeglio" con il "Progetto Punti di Bella-Vista", la Cooperativa Pollicino ha avviato delle attività di riqualificazione del quartiere di Bellavista di Ivrea, che ha coinvolto anche un ospite di "Groucho" e un'ospite di "Piracanta".

Il venerdì pomeriggio tre ospiti di "Groucho" hanno proseguito l'attività di calcetto presso il centro diurno "Centonove" a Bellavista, che da novembre è gestito dalla Consorzio Copernico.

A seguito del decadimento psicologico di alcuni ospiti, avvenuto durante il lockdown del 2020-2021, il Centro di Salute Mentale continua a effettuare delle consulenze su richiesta, non garantendo una presa in carico degli ospiti, ma monitorando il piano terapeutico, che per alcuni di loro è andato a

migliorare con la riduzione di antidepressivi.

Il servizio "Piracanta" si è preso carico dell'attivazione di un percorso psicologico-educativo (di 10 incontri), svolto da una consulente esterna, per sostenere il progetto individuale di un'ospite del servizio.

Si prosegue una collaborazione periodica con il SERD per un ospite di "Groucho", che frequenta settimanalmente le attività del servizio di riabilitazione.

Si è attivata una collaborazione con il Centro di Riabilitazione Visiva di Ivrea per un ospite di "Groucho".

Durante l'anno, oltre a mantenere un continuo aggiornamento con i servizi sociali di riferimento, si sono svolti incontri periodici con le Assistenti Sociali e una volta all'anno si è svolto un incontro per la condivisione e la firma del Progetto Individuale, firmata dall'ospite, dal coordinatore del servizio, dall'assistente sociale e da eventuali parenti.

Durante l'anno si è cercato di digitalizzare il più possibile i documenti utilizzati, al fine di poter condividere i documenti con i vari servizi e ottimizzare il lavoro di progettazione che vede coinvolte due strutture ubicate in luoghi diversi.

Gli incontri svolti sono sempre stati verbalizzati e i progetti individuali si sono verificati e rielaborati con un ritardo di circa uno - due mesi, poiché le risorse educative erano destinate, per priorità, ad interventi sul campo.

Uno degli obiettivi prioritari del servizio è il monitoraggio della condizione sanitaria degli ospiti che è andata a migliorare da un punto di vista psicologico-emotivo-relazionale, a seguito del ripristino di una vita normale.

La possibilità di poter stare maggiormente all'aria aperta, uscire, andare in palestra, ha migliorato la condizione ponderale degli ospiti.

Nonostante ciò il trascorrere degli anni fa emergere alcune problematiche sanitarie in utenti che sono avanti con l'età, si evidenzia una maggiore frequenza di visite di prevenzione o accertamenti.

Inoltre anche l'ultimo ingresso a Piracanta ha caricato gli operatori di interventi legati ad aspetti sanitari.

Gli operatori hanno mantenuto contatti periodici con i medici di base per monitorare le varie situazioni, e l'attivazione di nuove piattaforme (doctolib, mille book) ha favorito e facilitato il contatto con alcuni dottori.

Permangono grosse difficoltà nel prenotare visite in tempi utili e in posti vicini.

E' proseguito lo screening mensile degli operatori e degli utenti del servizio attraverso la somministrazione dei tamponi rapidi da parte dell'infermiera del servizio AIOPP (infermieristico).

A causa del rifiuto espresso dai medici di base di tre utenti di refertare il modulo "Esito tampone", abbiamo dovuto prendere accordi con il medico di un utente di Piracanta, recandoci a Tavagnasco per sottoporli mensilmente al tampone di screening.

A fine estate con il trasferimento del suddetto medico si è dovuto trovare un nuovo riferimento e per

garantire la refertazione dei test si è deciso di cambiare i medici di base che non collaboravano in tal senso, garantendo una continuità della presa in carico.

A fine 2021 è terminato l'incarico lavorativo di un educatore che è stato sostituito per un mese, in attesa dell'inserimento di un'educatrice della cooperativa che proveniva da un altro servizio, il centro diurno Filigrana.

La nuova collaborazione si è posta come obiettivo del servizio la stesura di tutti i progetti individuali e a fine aprile si è concluso il lavoro progettuale, lasciando in sospeso solo il progetto della signora inserita presso "Piracanta", progetto poi redatto ad ottobre.

A seguito delle dimissioni della coordinatrice dei Gruppi Appartamento, dopo 25 anni di lavoro nella cooperativa e 5 presso i Gruppi Appartamento, l'educatrice trasferita ha preso il ruolo di coordinatore ed è stata assunta una nuova educatrice, neolaureata in scienze dell'educazione indirizzo asilo nido.

Questo cambiamento ha richiesto un periodo di assestamento a livello organizzativo, nonostante l'affiancamento della coordinatrice uscente. La poca esperienza della nuova educatrice, il nuovo coordinamento e la prolungata assenza di due operatori per problemi di salute, hanno affaticato i restanti operatori che hanno sostenuto in modo ottimale il carico lavorativo.

A maggio il gruppo appartamento Piracanta ha ricevuto la visita ispettiva della Commissione di Vigilanza dell'ASL, senza aver ricevuto alcuna segnalazione.

A novembre si è svolta la visita ispettiva del Consulente sulla Qualità e si è conclusa con la non conformità relativa alla compilazione del faldone sanitario della struttura che è stata segnalata al fornitore del servizio AIOPP.

La riunione d'equipe si è ripristinata una volta la settimana per 3 ore.

Durante l'anno si è attivata la supervisione all'equipe di lavoro della durata di 5 incontri con cadenza ogni 2 mesi circa.

(A cura della Coordinatrice Francesca Sacchi)

R.A.F. Caravans

Il presidio socio assistenziale "Villa San Giacomo" si trova a Caravino su di un appezzamento di terreno di circa 4.400,00 mq e ha la capacità di accogliere 40 posti letto suddivisi in due nuclei: 1 nucleo R.S.A. da 20 posti letto per anziani (gestito interamente dalla Cooperativa Animazione Valdocco) e dal nucleo R.A.F. "Caravans" (nato nel 2014 e gestito in RTI) da 20 posti letto di tipo A per persone con disabilità.

L'immobile è di proprietà del Comune di Caravino che mediante una convenzione lo ha concesso in comodato d'uso al Consorzio Socio Assistenziale IN.RE.TE. di Ivrea.

Il raggruppamento che ha in concessione per la durata di nove anni la gestione di Villa San Giacomo è costituito dalle Cooperative Animazione Valdocco e Pollicino.

L'immobile che ospita la R.S.A. e la R.A.F. Caravans si sviluppa su tre piani, di cui uno seminterrato, funzionalmente indipendenti ma comunicanti su tutti e tre i livelli dell'edificio per facilitare il lavoro del personale di assistenza poiché alcune delle figure professionali presenti sono condivise fra i due Servizi (Direttore di struttura, infermiere, fisioterapisti, Medico di base, Direttore sanitario, OSS notturni). In particolare l'immobile della R.A.F. è così strutturato:

- Piano seminterrato: ambulatorio, due palestre, tre laboratori, servizi igienici, spogliatoio del personale, lavanderia, deposito sporco e pulito, locale ricevimento per derrate alimentari, magazzini.
- Primo piano: 10 camere da letto e servizi igienici (ogni camera contiene due posti letto), due servizi igienici attrezzati per la non autosufficienza, due sale da pranzo con *cucinotta*, soggiorno comune, ufficio direttore, ufficio educatori, infermeria, servizi igienici personale, deposito sporco e pulito, ingresso e corridoi di collegamento.

La RAF Socio Assistenziale "Caravans" si rivolge a persone con disabilità e con necessità di supporto educativo e assistenziale, che per differenti motivi non possono più risiedere nella famiglia di origine. Essa può accogliere fino ad un numero massimo di 20 persone di ambo i sessi e per venire incontro alle esigenze delle famiglie e del territorio sono identificate diverse formule d'inserimento:

- A tempo pieno indeterminato
- A tempo pieno determinato
- A tempo parziale e/o diurno
- Soggiorni di sollievo (periodi estivi, fine settimana)

In particolare nel corso dell'anno 2022 si sono così articolate le presenze degli ospiti della Struttura:
Gennaio-luglio

- 19 ospiti a tempo pieno indeterminato
- 1 ospite a tempo pieno determinato

Agosto-settembre

- 18 ospiti a tempo pieno indeterminato
- 2 ospite a tempo pieno determinato

Ottobre -dicembre

- 19 ospiti a tempo pieno indeterminato
- 1 ospite a tempo pieno determinato

Nel corso dell'anno, a seguito degli allentamenti delle normative anti-"COVID", sono ripresi in modo continuativo e organizzato i soggiorni di sollievo per le famiglie del Consorzio IN.RE.TE. e per una famiglia del CISS 38.

In particolare le richieste sono state soddisfatte durante il periodo estivo, con la chiusura dei centri diurni, e durante il fine settimana; la RAF si pone da sempre l'obiettivo di supportare le famiglie che, per diversi motivi (problemi di salute, invecchiamento, stanchezza psicologica), possono trovarsi in difficoltà a gestire il loro parente durante tutto l'arco dell'anno.

La RAF offre servizi, prestazioni educative e assistenziali secondo la DGR in vigore.

Quindi la retta comprende: personale, vitto e alloggio, pulizia locali, lavanderia, biancheria piana, progetti individualizzati, gestione cassa ospiti, supervisione e corsi aggiornamento dell'equipe.

La giornata tipo in R.A.F. si suddivide in: mattino (sveglia, igiene personale, vestizione, colazione, attività strutturate secondo P.I. preparativi per il pranzo e somministrazione del pasto), pomeriggio (riposo, attività strutturate secondo P.I., preparativi per la cena), serata (pasto, riordino, preparativi per il sonno).

Nel corso dell'anno sono state attuate tutte le procedure anti-"COVID" fornite dagli organi competenti come : distanziamento sociale e divieto di assembramento tra operatori e ospiti, uso dei dispositivi di protezione individuale e tamponi di controllo mensili per operatori e ospiti, lavaggio sociale delle mani, monitoraggio sanitario degli ospiti; visite parentali e ingressi del personale autorizzato controllati e limitati secondo le disposizioni legislative.

Le attività educative e ludico-ricreative sul territorio sono state per l'anno 2022 nuovamente ripristinate dopo l'allentamento delle normative anti-"COVID".

In particolare sono riprese le attività socializzanti, sia con utenti di altri Servizi che con il territorio: si è ricostituita la squadra di calcetto, sono state organizzate delle serate a teatro, le gite di gruppo, dei concerti all'interno della RAF e l'attività in piscina.

Per un ospite è stato attivato un progetto di autonomia, per un possibile passaggio in gruppo appartamento, che prevedeva una borsa lavoro per due giorni a settimana con il comune di Burolo e un percorso educativo incentrato sulla rielaborazione/espressione dei sentimenti per sostenere una relazione amorosa con un'ospite di un gruppo appartamento psichiatrico.

Durante questo percorso si è attivata dunque una forte collaborazione con i colleghi del gruppo appartamento. Inoltre sempre per garantire il benessere psicologico dell'ospite si organizzavano gite per mantenere incontri mensili con la madre, ospite di un'altra RSA.

L'equipe della R.A.F. opera su tre turni per 365 giorni l'anno (i turni della notte sono gestiti da OSS Valdocco).

L'equipe della RAF è così composta: Direttore della struttura, coordinatore, educatori professionali, OSS, animatori, infermieri, fisioterapisti, medici (medico di base e consulenza di un Direttore sanitario).

Nel corso dell'anno 2022 ci sono stati cambiamenti sui minutaggi giornalieri di educatori, OSS e animatori secondo le norme date dalla DGR.

Nel corso dell'anno è stato molto complicato riuscire a trovare personale qualificato e competente; in particolare non si riuscivano a trovare figure educative e per questo molto spesso si sostituiva, in caso di malattia e/o ferie l'educatore con quella dell'animatore o dell'OSS, non garantendo sempre l'esatto minutaggio.

Questa difficoltà nel reperire figure adeguate ha messo sotto pressione l'intera equipe che ha accusato malessere e stanchezza e per questo è stata attivata una supervisione al fine di scardinare

incomprensioni e affaticamento all'interno del gruppo di lavoro.

L'equipe è così formata:

- 1 educatore a 37.5 ore settimanali di cui 26 ore di coordinamento (20 riconosciute Valdocco)
- 2 educatori a 38 ore settimanali
- 1 educatore a 36 ore settimanali
- 2 educatore a 30 ore settimanali
- 1 educatori soggetti a variazione oraria in base al minutaggio e per sostituzioni
- 1 animatore a 36 ore settimanali
- 3 animatori soggetti a variazione oraria in base al minutaggio e per sostituzioni
- 3 OSS a 38 ore settimanali.
- 3 OSS soggetti a variazione oraria in base al minutaggio e per sostituzioni

Gli obiettivi generali posti dall'equipe dalla R.A.F. "Caravans" possono essere così sintetizzati:

- Garantire il benessere psico-fisico della persona ospitata
- Favorire integrazione e socializzazione
- Mantenere il più a lungo possibile le autonomie dell'ospite
- Dare sostegno e supporto alle famiglie
- Personalizzare interventi educativi, assistenziali e riabilitativi

Nel corso dell'anno è stata attivata la consulenza di una neuropsicologa, con doppio obiettivo: una rivalutazione clinica degli ospiti con diagnosi di disabilità ma anche con chiari tratti psichiatrici; una formazione per gli operatori circa le patologie neurologiche e il loro funzionamento al fine di aiutare l'equipe a formulare progetti educativi idonei alle effettive prospettive di crescita.

(A cura della Coordinatrice Stefania Perelli)

SERVIZIO ACCOGLIENZA STRANIERI "ALTROVE"

I numeri:

Nel 2022, nel corso di tutto l'anno, sono state registrate 44424 presenze.

Con un aumento di 7477 presenze rispetto al 2021.

Ciò è dovuto all'aumento dei posti con l'apertura di una struttura aggiuntiva a Chiaverano ed al fatto che le strutture sono state per la maggior parte del tempo a pieno regime.

La media giornaliera è stata di 122 presenze con punte fino a 131 presenze giornaliere.

Per sopperire al naturale aumento di lavoro sulle strutture si è assunto un nuovo operatore in un primo momento in sostituzione di un altro in congedo ma successivamente confermandolo a 20h.

Gli operatori sugli alloggi sono dunque 7 con, invece, la sede formata sempre da 3 soggetti: 1 direttore, 1 assistente sociale, 1 amministrativo.

Le percentuali di uomini e donne sono praticamente rimaste inalterate: nel punto di massima capienza 16 donne, 8 bambini/e, e 107 uomini.

Nel 2022, 18 persone hanno ricevuto esito positivo della richiesta asilo. Alcuni di essi hanno proseguito il loro percorso in progetti SAI di zona.

A settembre 2022 si è fatta richiesta ufficiale alla Prefettura di Torino di riformulazione della diaria giornaliera per adattarla all'inflazione e ai rincari energetici.

E' stato chiesto il 10% in più.

I servizi:

Nel 2022 si è continuato a fornire ore di lezione di Italiano con una nostra insegnante privata.

Le ore proposte sono 8h a settimana oltre a quelle fornite dalla scuola pubblica in base al livello di Italiano che ogni beneficiario possiede.

Il supporto psicologico è stato riformato in "sportello di ascolto". Non cambia nel servizio offerto ma nella forma: chi richiede l'attivazione deve almeno fare un ciclo di 5 incontri.

Lo sportello di ascolto è stato attivato molte volte nel corso dell'anno, soprattutto da alcune beneficiarie.

Si è inoltre attivato con il CSM un percorso di cura psichiatrica per due soggetti uomini che hanno avuto delle difficoltà.

Per alcuni beneficiari in uscita dal progetto e con indipendenza economica si è voluto sperimentare un progetto di aiuto all'autonomia con un supporto nella ricerca alloggiativa e una informativa sulle utenze e altre spese della casa.

Il progetto è stato gestito dagli operatori, sotto la supervisione del direttore.

Ha portato all'autonomia di 3 beneficiari che hanno concluso il percorso di accoglienza positivamente, rimanendo, peraltro, sul territorio canavesano.

L'assistente sociale ha attivato, per i beneficiari, 16 tirocini con il supporto di G-Group, CIAC o l'Ufficio del Collocamento e 50 contratti di lavoro.

Si segnala come questo lavoro, utilissimo, non è presente nella convenzione con la Prefettura. Un tirocinio è stato attivato dalla Pollicino presso il magazzino.

6 beneficiari hanno effettuato delle attività di volontariato con il progetto di Orto Sociale, sul comune di Ivrea e Salerano.

È proseguita la collaborazione di fornitura delle mediazioni interculturali con la cooperativa Citt@ Colori.

La fornitura di tale servizio è avvenuta sia in presenza che in modalità digitale (chiamate, videochiamate).

Nel periodo aprile-giugno il servizio ha accolto un tirocinio per una mediatrice culturale che ha supportato gli operatori e si è concluso positivamente.

Attualmente la mediatrice è assunta dalla cooperativa Citt@ Colori.

Si è scelto di modificare la modalità di fornitura delle derrate alimentari: si è passati dal versamento di una diaria di 3€ per die ad una gift card da 100€ mensili.

Le gift card vengono acquistate da due grandi distributori di alimenti: Penny market e Lidl.

La nuova modalità permette alla cooperativa e alla Prefettura di avere prova degli acquisti alimentari, necessari per il sostentamento dei beneficiari.

A partire da aprile 2022 si è attivato il servizio di check up medico con un medico privato.

Il servizio, rimborsato dalla prefettura, prevede la presenza di un medico di medicina generale presente in ufficio per 16h al mese.

La presenza è stata individuata in 2 giorni al mese ed è stata molto utile per gli screening di primo ingresso e per la rilevazione di malattie come la Scabbia.

Problematiche riscontrate:

Nel 2022 il servizio Altrove ha riscontrato due problemi piuttosto importanti sugli alloggi e da tenere in considerazione per i futuri anni: durante la primavera/estate il problema delle cimici da letto e conseguente disinfestazione, durante l'autunno/inverno il problema delle caldaie (sempre in blocco o con problemi di varia natura).

I beneficiari accolti, la maggioranza di etnia pakistana o provenienti dal Bangladesh, si allontanano spesso dalla struttura per lavorare a Torino.

Questo è dovuto alla forte presenza, nel capoluogo piemontese, di enclave Pakistane o Bengaline.

Da regole prefettizie l'allontanamento massimo di una persona dalla struttura è di 72h, in questi casi i soggetti si allontanano anche per una settimana ma non essendo autonomi si è voluto comunque

proseguire l'accoglienza con regole diverse: un rientro a settimana e il controllo, da parte dell'assistente sociale e degli operatori, delle condizioni lavorative dei soggetti.

Questa problematica non si era riscontrata prima per la presenza di beneficiari africani, molto più dipendenti dal progetto di accoglienza.

Ci sono state diverse difficoltà a riattivare, post "COVID", il rapporto con l'ASL per la profilassi TBC e dei vaccini base. Sono stati effettuati degli incontri di profilassi con i beneficiari per recuperare il tempo perso con la pandemia ma non si è ancora in pari.

Digitalizzazione:

Il 2022 è stato l'anno della piena digitalizzazione della rendicontazione prefettizia.

Tramite la piattaforma "Companee", la prefettura, ha imposto la segnalazione delle presenze giornaliera.

Il sistema è di facile utilizzo e semplifica di molto il lavoro di raccolta dati.

A fine anno è stato, inoltre, implementata la piattaforma con la sezione di caricamento delle fatture e relativi costi.

Per il lavoro quotidiano degli operatori si è continuato ad utilizzare la piattaforma "DROPBOX" e "Sharepoint".

Altro:

Nel 2022 è stato organizzato, con il supporto di uno psicoterapeuta, la supervisione del gruppo degli operatori che ha portato ottimi frutti sotto l'aspetto relazionale d'equipe.

Il gruppo è solido e coeso.

Si è svolta inoltre un team building che è servito a unire ancora di più il gruppo di lavoro.

Si è svolto il 20 maggio in Valle d'AYas ed ha coinvolto tutti i membri di Altrove.

Considerazioni finali:

Il 2022 è stato l'anno del rilancio di Altrove, dopo gli anni della pandemia e dei cosiddetti "decreti Salvini".

Il servizio è stato praticamente sempre pieno ed ha retto la pressione dei molti arrivi estivi.

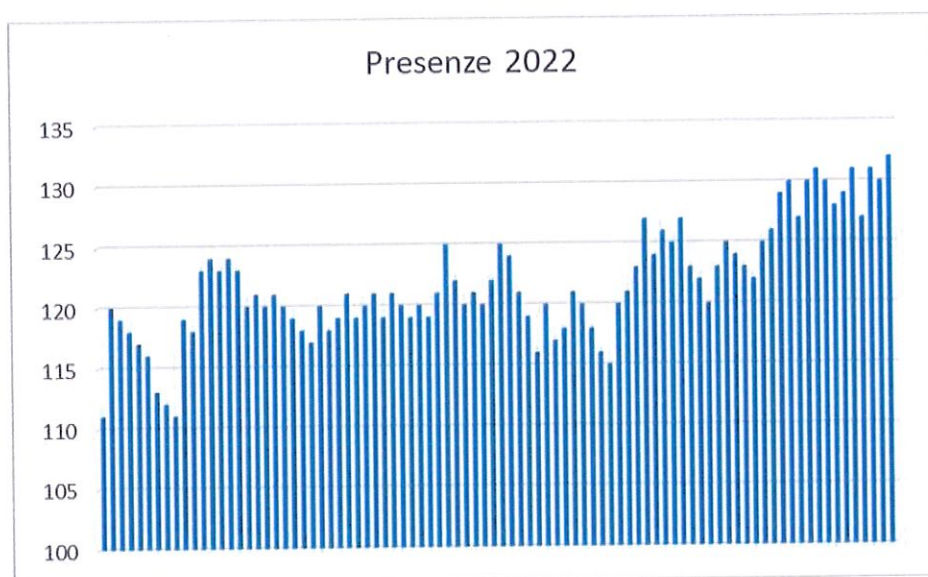
Le modalità di presa in carico sono cambiate in peggio, non essendoci più il centro di smistamento di Settimo T.se.

L'equipe ha comunque retto il colpo ed è stato svolto un ottimo lavoro di accoglienza.

Alcuni bambini già accolti nel 2021, crescendo, hanno iniziato la scuola e questa attività è stata supportata dalla cooperativa con accompagnamenti e mediazioni.

Il rapporto tra ospiti e operatori è molto buono, con isolate difficoltà riscontrate con alcuni soggetti impegnativi che sono state risolte con l'intervento di varie figure professionali: direttore, psicologa o, in alcuni casi, anche della Prefettura stessa.

I rapporti con la Prefettura continuano ad essere incostanti: se da una parte l'ufficio immigrazione tende ad aiutarci ed è di visione più ampia, l'ufficio amministrativo è particolarmente rigido e non tiene conto della natura del servizio che, lavorando con persone e non cose, è soggetto al mutamento continuo.



(A cura del Coordinatore Andrea Marengo)

Comunità Casa Giuseppina

Introduzione:

La Comunità Alloggio "Casa Giuseppina" è una struttura residenziale per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti in condizioni di particolare fragilità.

La Comunità Alloggio è di piccole dimensioni, n. 7 posti letto, caratterizzata da modalità di funzionamento e da rapporti che tendono a riproporre un'organizzazione di tipo familiare ponendo particolare attenzione alla cura della qualità di vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale.

L'inserimento può essere diurno o residenziale ed è caratterizzato prevalentemente da un progetto di

inserimento temporaneo.

Sono stati svolti lavori di manutenzioni che nel corso del tempo non sono stati garantiti dalla precedente gestione (intervento dello Spurgo sulle fognature di competenza della struttura, intervento dell'elettricista per la messa in funzione delle luci di una camera e del corridoio, richiesto intervento per la messa in funzione dell'antenna e nei mesi estivi imbiancatura di tutti i locali, messa in funzione delle zanzariere e riparazione di quelle rotte)

Ancora oggi viene garantito lo screening dei tamponi mensile di tutti gli ospiti e del personale in servizio, come da indicazioni DIRMEI.

L'incarico ancora oggi è in capo all'Associazione AIOPP con l'intervento di un'infermiera ed è stata richiesta la collaborazione del MMG dott.ssa Testa per la validazione dei tamponi di tutti gli ospiti.

Utenza:

Ad oggi in comunità sono inseriti 4 uomini e 1 donna.

Nel corso di questo anno, vi sono stati diversi inserimenti, con una progettualità graduale, diurna prima e residenziale poi.

In particolare è stata dimessa un'ospite le cui condizioni sanitarie si sono aggravate, rendendo necessario il trasferimento in una RSA del territorio, in questo caso vi è stata massima collaborazione tra le due strutture per il passaggio di tutte le informazioni.

La seconda dimissione è stata resa necessaria per il susseguirsi di comportamenti non idonei alla vita di comunità.

La persona interessata ha fatto quindi rientro al proprio domicilio.

All'inizio del mese di novembre 5 ospiti sono risultati positivi al "COVID", quasi tutti asintomatici o con sintomi non gravi.

La gestione di tale emergenza ha richiesto necessariamente l'isolamento dell'unico ospite negativo fino al momento di negativizzazione di tutti gli altri ospiti.

Rapporti con le Famiglie:

Con l'avvio della nuova gestione si è cercato di rinforzare i rapporti degli ospiti con i propri familiari.

Le restrizioni legate all'emergenza sanitaria non hanno permesso per lungo tempo che gli ospiti mantenessero rapporti in presenza con i propri familiari.

Sono stati pertanto incentivati i rientri in famiglia a chi ne ha fatto richiesta, garantendo comunque il rispetto delle disposizioni legate all'emergenza e delle procedure in essere all'interno della Cooperativa, sono state favorite le visite dei familiari in struttura.

Si è reso necessario nel tempo predisporre orari e giorni di visita su appuntamento perché altrimenti si rischiava una sovrapposizione di visite, non riuscendo a dedicare il giusto spazio ai visitatori.

I rapporti con i familiari sono costanti, viene offerto il massimo supporto nel disbrigo di partiche burocratiche, nella prenotazione di esami e visite specialistiche e viene offerto loro un servizio di segretariato sociale.

Obiettivi del servizio:

La Cooperativa si pone come obiettivo quello di offrire un servizio residenziale destinato a persone anziane che non possono temporaneamente permanere presso la propria abitazione.

I progetti attuati propongono il mantenimento delle potenzialità e del recupero della massima autonomia possibile.

In questo anno sono stati garantiti gli inserimenti di lungo periodo già in essere e inserimenti temporanei diurni e residenziali.

L'obiettivo degli inserimenti diurni è stato principalmente quello di garantire un inserimento graduale e un'osservazione da un punto di vista "esterno" delle caratteristiche della persona.

Ambiti di intervento:

Il 31/03/2022 ha preso avvio in forma sperimentale la Commissione Casa Giuseppina composta da due membri interni al Consorzio INRETE e dal Referente Unico.

Si è quindi istituita una scheda di segnalazione, tale strumento ha permesso alle Assistenti Sociali, in stretta collaborazione con gli OSS del servizio di assistenza domiciliare, di raccogliere quante più informazioni possibili sulle persone da segnalare per un inserimento in comunità.

Le attività della comunità sono principalmente volte a:

- Mantenere e migliorare le condizioni di salute fisica e igienica
- Sostenere e potenziare le capacità di svolgere gli atti di vita quotidiana
- Sperimentare e mantenere relazioni interpersonali significative con la rete familiare e amicale
- Valorizzare le caratteristiche personali

In questo anno, considerati i diversi inserimenti e alcune dimissioni, si è reso necessario prevedere un regolamento di accoglienza da condividere con gli ospiti al momento dell'inserimento.

Per gli ospiti già presenti è stato previsto un momento di discussione e condivisione, momento necessario anche alla formalizzazione.

Rapporti con il territorio:

Rimangono in essere le collaborazioni intraprese nell'anno precedente.

La scrivente ha preso contatti con la scuola primaria di Torre Balfredo di Ivrea e sono state portate avanti alcune iniziative che hanno coinvolto direttamente gli ospiti (incontri con gli studenti per

presentare la Comunità, partecipazione alle passeggiate settimanali, partecipazioni alle feste della scuola).

Collaborazione con Associazione IncontroMano di Biella per la realizzazione delle Bombette di semi insieme ai bambini della scuola dell'infanzia Opera Pia Moreno di Ivrea presso il parco Lago di città di Ivrea.

Fin da subito è stato proposto agli operatori e agli ospiti di collaborare nelle attività riguardanti la spesa settimanale.

Si è deciso di non utilizzare fornitori esterni, piuttosto di coinvolgere gli ospiti nella spesa e di utilizzare prodotti a km0, prodotti da aziende agricole del territorio.

La frutta e la verdura di stagione vengono consegnate settimanalmente da un'azienda agricola di Albiano mentre il pane fresco viene consegnato giornalmente dal panettiere in struttura.

La spesa settimanale viene garantita da un operatore in collaborazione con gli ospiti della comunità in due giornate distinte.

Da novembre è stata avviata una collaborazione con il Contato del Canavese per garantire la partecipazione degli ospiti dei servizi della Cooperativa Pollicino a prezzi agevolati. Il 18 novembre 3 ospiti di Casa Giuseppina hanno preso parte allo spettacolo "La sarta" di Gardi Hutter e Michael Vogel. Un ospite, da novembre a dicembre, ha partecipato al corso di informatica per PC, di 35 ore, organizzato dalla Caritas diocesi di Ivrea.

Piano di Lavoro e giornata tipo:

E' stato condiviso con gli operatori un piano di lavoro generale con indicazione delle principali attività che gli operatori devono svolgere durante il proprio turno di lavoro, tale schema rappresenta anche la giornata tipo per gli ospiti.

DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' DURANTE LA GIORNATA:

06.00-08.30 Lettura consegne. Preparazione della colazione. Alzata degli ospiti, aiuto nell'igiene personale e nella vestizione. Distribuzione della colazione nel refettorio, aiuto nell'assunzione della terapia. Riassetto della cucina e lavaggio stoviglie.

8.30-14.00 Supporto nel rifacimento del letto, ritiro biancheria sporca e trasporto nel locale lavanderia. Pulizia camere, spolvero, lavaggio pavimenti, rifacimento letti, sanificazione bagni e locali collettivi. Preparazione del pranzo e allestimento dei tavoli con il coinvolgimento degli ospiti.

Distribuzione del pasto, monitoraggio assunzione terapia, lavaggio stoviglie e pulizia della cucina. Stesura e passaggio consegne.

14.00-16.00 Lettura consegne. Pulizia cucina e bagno ospite come da programma, cambio lenzuola e pulizia unità ospite, lavaggio biancheria, ripasso dei servizi igienici, preparazione della merenda.

16.00-18.00 Alzata ospiti a letto e aiuto a chi lo necessita. Distribuzione della merenda. Preparazione della cena e dei tavoli con la collaborazione degli ospiti.

18.00-22.00 Distribuzione e somministrazione della cena, monitoraggio assunzione terapia, riordino e pulizia cucina/sala da pranzo e scrittura consegne. Assistenza agli ospiti per l'igiene e per la messa a letto di chi lo desidera. Riassetto e pulizia refettorio, lavaggio stoviglie. Stesura e passaggio consegne.
22.00-06.00 Lettura consegne. Assistenza ad eventuali ospiti che ancora devono andare a letto. Monitoraggio assunzione terapia, pulizia soggiorno, pulizia corridoio e lavanderia. Riordino e stiratura panni ospiti, scrittura consegne.
Tutti I lunedì pulizia a fondo dei frigoriferi
Tutti I martedì mattina spesa con gli ospiti
Ogni 15 giorni pulizia a fondo della cucina e dei bagni. Controllo scadenza farmaci

La comunità Casa Giuseppina lavora inoltre in stretta sinergia con gli altri servizi alla persona della Cooperativa Pollicino.

Equipe:

Nell'estate l'equipe di lavoro ha accolto un nuovo operatore, assunto per garantire le sostituzioni estive e confermato poi a tempo indeterminato.

All'inizio del mese di novembre 3 operatori sono risultati positivi al "COVID", per poter garantire i turni gli operatori in organico hanno svolto turni aggiuntivi, sono stati inseriti nella turnazione anche operatori afferenti ad altri servizi della Cooperativa Pollicino, ed è stata assunta una operatrice, operativa ancora oggi per le sostituzioni in giorni di ferie o malattia.

La riunione di equipe si svolge puntualmente ogni 15 giorni.

Rimane attiva la chat di gruppo utile a rendere le comunicazioni e lo scambio di informazioni tra responsabile e operatori più fluide. In comunità è presente un quaderno per il passaggio delle consegne.

I rapporti con gli assistenti sociali e con i MMG sono costanti.

Supervisione:

Prosegue l'incarico per la supervisione degli operatori da parte di uno Psicoterapeuta.

Permane ancora una certa resistenza nella proposta di attività che vadano oltre la cura della persona e della casa.

Rigidità che probabilmente rimane ancora ancorata ad abitudini di lavoro richieste dalla precedente gestione.

Gli incontri di supervisione sono mensili, della durata di due ore, e proprio per quanto precedentemente descritto vedono il coinvolgimento anche del Responsabile del Servizio.

Contestualmente è stato possibile riflettere su situazioni vissute con gli utenti, con i loro famigliari,

con gli operatori referenti dei servizi, Assistenti Sociali del Consorzio e infermieri dell'Asl TO4, ma è stato anche svolto un lavoro incentrato sugli operatori stessi.

La maggior parte degli incontri ha avuto come punto di inizio le resistenze al lavoro stesso della supervisione.

C'è stato spesso bisogno di un lungo tempo di riscaldamento per superare queste resistenze e potersi finalmente occupare di argomenti chiari e definiti.

Alcuni dei temi affrontati sono stati:

Cura e affettività. Riflessioni sull'equilibrio tra autorevolezza, rispetto delle mansioni e affettività nella relazione con gli utenti.

Quale distanza emotiva? Un tema ricorrente ha riguardato il coinvolgimento personale dell'OSS che produce come effetto la difficoltà di stare ad una distanza emotiva professionale che sia funzionale all'efficacia dell'intervento.

Si sono confrontati modelli differenti e si sono analizzati alcuni casi.

Solitudine istituzionale.

Altra questione molto sentita e dibattuta è stata quella del percepirsi troppe volte non compresi da parte della committenza (assistenti sociali del Consorzio) rispetto alle difficoltà di gestire situazioni a volte vissute al limite della sostenibilità emotiva, con utenti multiproblematici percepiti con paura e disagio.

La fatica, in questi casi, ha fatto riferimento al non sentirsi sufficientemente supportati dalle assistenti sociali dei Servizi Sociali.

Stanchezza e frustrazione. Confronti sul tema dell'affaticamento fisico e mentale di un lavoro che piace ma che espone alla domanda sul senso profondo della professione dell'OSS quando spesso non si percepiscono miglioramenti nell'utenza trattata.

Elementi di etica. Considerazioni sui temi del dolore, della sofferenza, dell'esistenza, della vita e della morte.

Non ci si può prendere cura di uomini e donne senza mettere in gioco l'immagine di noi stessi.

Qual è il centro dell'intervento? Riflessioni sulla centralità del pensiero che deve precedere ogni tipo di intervento.

Quando le azioni non sono state prima pensate e dopo riflettute il lavoro dell'operatore rischia di diventare inefficace e di produrre malessere nel lavoratore stesso.

È pertanto utile continuare a stimolare il confronto negli ambiti della supervisione e nelle altre riunioni tra operatori.

Supervisione o formazione. La difficile partecipazione attiva, cognitiva ed emotiva, che richiede la supervisione, ha prodotto, in alcuni operatori, la domanda di poter utilizzare parte del tempo dedicato alla supervisione con una più rassicurante attività di taglio formativo.

Tirocinanti/volontari:

La Direzione Tecnica della Cooperativa prima e la responsabile ora continua a mantenere i contatti con gli Enti Formatori del territorio al fine di poter ospitare tirocinanti del corso di Operatore Socio Sanitario.

Nel corso di questo anno si sono alternati diversi tirocinanti provenienti dalle diverse agenzie formative del territorio.

Conoscere nuovi operatori ha permesso alla Cooperativa di ampliare il proprio organico, rendendo più funzionali le sostituzioni nel periodo estivo.

Sono stati coinvolti volontari in messa alla prova, provenienti dai servizi sociali, che hanno svolto all'interno della Comunità attività di accompagnamento e passeggiate, attività particolarmente richiesta dagli ospiti della struttura.

Ad oggi rimane attiva una sola messa alla prova, le altre si sono concluse nel corso dell'anno.

In collaborazione con la Responsabile dei gruppi appartamento della Pollicino sono state avviate le pratiche per l'attivazione di un PASS.

Il progetto deve essere ancora formalizzato dal servizio sociali; l'idea è di coinvolgere C.B. per 6 ore alla settimana in attività domestiche e di lavanderia.

(A cura della Coordinatrice Lorena Patisso)

Servizio SAD e LA

Introduzione:

Il 2022 è stato caratterizzato da due fasi: la prima ancora necessariamente di strutturazione del servizio; la seconda di consolidamento dell'equipe, della collaborazione con le Assistenti Sociali e con il Responsabile di Area del Consorzio e di individuazione di buone pratiche di servizio.

A fine anno si è resa necessaria la ridefinizione del monte ore e è per questo motivo è stato avviato un percorso di revisione di tutti i progetti SAD in essere, sono stati coinvolti tutti gli assistenti sociali dislocati nelle diverse unità territoriali.

La Cooperativa oltre alla gestione del servizio SAD/LA/HCP e ADI ha nel tempo attivato servizi di assistenza privata alle famiglie ad integrazione di quanto previsto nella progettualità del Consorzio e ha collaborato con la Rete Oncologica nell'ambito del Progetto Protezione Famiglie Fragili dell'ASLTO4 per la fornitura di servizi di assistenza domiciliare.

Utenza:

Di seguito si riporta il numero di ore erogate nell'anno, suddiviso per distretto, con particolare riferimento alla tipologia di servizio e alla tipologia di utenza

Distretto	N° operatori coinvolti *	SAD									LA	
		AD	AD/M	AD/I	M	M/H	AD/H	A/A	AD/TD	AD/PS	A/NA	AD/NA
1	3	1653,25	564,25	1426,5	59,50	2	3227	5741,50	74	421	672	
2/3	2										612,75	
4/5	3										1364,75	40
6	3										1806,75	
7	5										1525,75	
TOTALE	18	13369,50									5982	
ADI	3										2370,5	
HCP	tutti										2220	

*2 operatori Jolly che hanno operato in modo trasversale su tutti i distretti

Obiettivi del servizio:

- Promuovere iniziative di volontariato al fine di soddisfare le esigenze degli assistiti;
- Fornire adeguate risorse agli operatori per rispondere ai bisogni reali dei beneficiari;
- Attuare gli interventi coerentemente e nel rispetto dei progetti garantendo il massimo rispetto della persona, la tutela della riservatezza e della libertà di scelta del singolo.

Sono stati predisposti tutti i PAI.

In questa fase di stesura progettuale è stata esplicitata dalle operatrici la necessità di essere aiutate nella stesura dei PAI; alcune di esse non ha mai predisposto un PAI per il servizio territoriale.

L'obiettivo prefissato nel 2023 è quello di procedere con la formazione e la stesura di un nuovo modello PAI (si allega a titolo esemplificativo l'attività programmata per il 2023)

Ambiti di intervento: tipologie di intervento previste per il servizio.

Il servizio di Assistenza Domiciliare fornisce interventi finalizzati a sostenere l'assistito nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e nel soddisfare i suoi bisogni primari, favorendo il più

possibile l'autonomia personale e la permanenza nel proprio ambiente di vita.

Gli interventi sono stati definiti come prioritari e/o complementari:

- Mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute fisica, cura della persona e dell'ambiente di vita (prioritario)
- Sostegno e potenziamento delle capacità nello svolgimento degli atti di vita quotidiana, accompagnamenti finalizzati (complementare)
- Mantenimento e ampliamento delle relazioni interpersonali significative, attività socializzanti (complementare)
- Valorizzazione delle caratteristiche personali (complementare).

Rapporti con il territorio:

Fin dall'avvio del servizio è stato necessario avviare collaborazioni con le realtà di volontariato presenti sul territorio che si occupano di accompagnamenti.

Appare evidente infatti che il solo servizio di assistenza domiciliare non può soddisfare a pieno i bisogni delle persone che necessitano di spostarsi sul territorio per effettuare visite mediche o per il disbrigo di pratiche burocratiche.

Sono state attivate nel corso del tempo collaborazioni per gli accompagnamenti con Auser e Croce Rossa Italiana.

Nel percorso di cono-programmazione si è discusso approfonditamente sul tema e si è in attesa di poter progettare in merito.

Equipe:

Ad oggi l'organizzazione impostata dalla precedente gestione è stata mantenuta, predisponendo comunque delle migliorie.

Fin da subito è emersa la necessità di prevedere sia per i progetti già in essere che per quelli di nuovo avvio la presa in carico da parte di massimo due operatori.

Sono state mantenute le riunioni quindicinali con OSS e Assistenti Sociali di riferimento presso le sedi di ogni distretto, con la presenza anche del Referente Unico.

La partecipazione del responsabile è stata ben accolta da tutti i partecipanti e ciò ha permesso una maggior condivisione dei progetti.

Si sono svolte con regolarità le riunioni di programmazione e verifica dei progetti con cadenza ogni quindici giorni tra gli operatori, anche in questo caso è stata prevista la presenza del referente Unico. Il Referente Unico partecipa periodicamente alla Commissione SAD presso il Consorzio per l'attivazione dei nuovi progetti, ciò permette di conoscere i progetti fin dal loro avvio e di rispettare le tempistiche previste da bando per l'individuazione dell'operatore di riferimento e l'attivazione dei

progetti.

Formazione:

Tutti gli operatori hanno partecipato al corso sulla sicurezza.

Alla fine dell'anno il gruppo di "Mediocoordinamento" (coordinamento coordinatori servizi) ha avviato un percorso per la revisione del modello PAI, ed è stata prevista una formazione specifica in merito.

Ad ogni operatore è stata consegnata la scheda di autovalutazione delle competenze al fine di rilevare le esigenze formative di ogni singolo operatore.

Questo strumento permetterà di personalizzare i bisogni formativi e di conseguenza le competenze professionali.

Si è in attesa che il Responsabile della formazione faccia un'analisi dei bisogni formativi per concordare un percorso di formazione adeguato alle esigenze di ogni operatore.

Supervisione:

E' stato confermato l'incarico per la supervisione degli operatori allo stesso Psicoterapeuta del 2021.

Gli incontri di due ore, si sono svolti mensilmente e occasionalmente, in base alle esigenze, hanno visto coinvolto anche il Referente del servizio.

Nell'anno è stato possibile riflettere su situazioni vissute con gli utenti, con i loro familiari, con gli operatori referenti dei servizi, Assistenti Sociali del Consorzio e infermieri dell'Asl TO4, ma è stato anche svolto un lavoro incentrato sugli operatori stessi.

La maggior parte degli incontri ha avuto come punto di inizio le resistenze al lavoro stesso della supervisione.

C'è stato spesso bisogno di un lungo tempo di riscaldamento per superare queste resistenze e potersi finalmente occupare di argomenti chiari e definiti.

Alcuni dei temi affrontati sono stati:

Cura e affettività. Riflessioni sull'equilibrio tra autorevolezza, rispetto delle mansioni e affettività nella relazione con gli utenti.

Quale distanza emotiva?

Un tema ricorrente ha riguardato il coinvolgimento personale dell'OSS che produce come effetto la difficoltà di stare ad una distanza emotiva professionale che sia funzionale all'efficacia dell'intervento.

Si sono confrontati modelli differenti e si sono analizzati alcuni casi.

Solitudine istituzionale.

Altra questione molto sentita e dibattuta è stata quella del percepirsi troppe volte non compresi da parte della committenza (assistenti sociali del Consorzio) rispetto alle difficoltà di gestire situazioni a

volte vissute al limite della sostenibilità emotiva, con utenti multiproblematici percepiti con paura e disagio.

La fatica, in questi casi, ha fatto riferimento al non sentirsi sufficientemente supportati dalle assistenti sociali dei Servizi Sociali.

Stanchezza e frustrazione.

Confronti sul tema dell'affaticamento fisico e mentale di un lavoro che piace ma che espone alla domanda sul senso profondo della professione dell'OSS quando spesso non si percepiscono miglioramenti nell'utenza trattata.

Elementi di etica.

Considerazioni sui temi del dolore, della sofferenza, dell'esistenza, della vita e della morte.

Non ci si può prendere cura di uomini e donne senza mettere in gioco l'immagine di noi stessi.

Qual è il centro dell'intervento?

Riflessioni sulla centralità del pensiero che deve precedere ogni tipo di intervento. Quando le azioni non sono state prima pensate e dopo riflettute il lavoro dell'operatore rischia di diventare inefficace e di produrre malessere nel lavoratore stesso.

È pertanto utile continuare a stimolare il confronto negli ambiti della supervisione e nelle altre riunioni tra operatori.

Supervisione o formazione.

La difficile partecipazione attiva, cognitiva ed emotiva, che richiede la supervisione, ha prodotto, in alcuni operatori, la domanda di poter utilizzare parte del tempo dedicato alla supervisione con una più rassicurante attività di taglio formativo.

Tirocinanti/volontari:

Il Responsabile di Direzione Tecnica della Cooperativa prima e il responsabile poi hanno mantenuto i contatti con gli Enti Formatori del territorio al fine di poter ospitare tirocinanti del corso di Operatore Socio Sanitario.

Nel corso dell'anno si sono alternati tirocinanti afferenti alle diverse agenzie formative (CIAC Ivrea, CIAC Rivarolo, CONEDIA).

A differenza dei tirocinanti presenti a Casa Giuseppina, nessuno in questo caso ha proseguito con la collaborazione con la Cooperativa.

(A cura della Coordinatrice Lorena Patisso)

ATELIER di Arti grafiche/ Editoria.

L'Atelier è stato acquisito, come ramo d'azienda, dalla Pollicino CS nel 2014, dopo la chiusura per fallimento della gestione della Cooperativa Albero della Speranza, legata inizialmente al Gruppo Abele. L'Atelier che aveva sede in via Varmondo Arborio ad Ivrea e si occupava sia di arti grafiche e stampa, che di piccola editoria, ha chiuso la propria sede all'inizio del 2022.

L'operatore del servizio ha continuato a svolgere la propria attività presso la sede della Casa editrice Atene del Canavese, con cui la Pollicino CS collabora dal 2017.

(a cura del Direttore generale Paolo Marengo)

CENTRO DIURNO "MARTIN PESCATORE"

Il Centro Diurno Disabili "Martin Pescatore" si rivolge a 40 soggetti ultraquattordicenni con disabilità intellettive e psicofisiche di media e grave entità, residenti nei comuni facenti parte del Consorzio CISSACA di Alessandria.

Si configura come un servizio di promozione e di gestione di attività educative e assistenziali, con finalità riabilitative e tutelari e si propone come strumento per fornire risposte e opportunità significative in supporto alle fragilità della persona con disabilità e della sua famiglia.

L'utenza è suddivisa in due nuclei in base alla gravità.

- Le finalità del centro diurno sono:
- mantenere le capacità cognitive e le abilità acquisite con la frequenza scolastica;
- favorire l'instaurarsi di relazioni interpersonali positive;
- promuovere autonomie personali con la garanzia di un buon livello di cura e assistenza diurna

L'affidamento per la gestione triennale del servizio (2022-2025) è stata conferita al RTI composto dalla capofila Cooperativa sociale Pollicino e dalla mandataria Dinamica srl, in seguito alla gara d'appalto istituito dal Consorzio CISSACA di Alessandria.

Il servizio è iniziato il 18.07.2022.

(A cura della Coordinatrice Luna Civilini)

GARE e PROGETTI

Attività 2022:

- Partecipazione alla progettazione e gestione dei seguenti progetti:
 - Progetto SEED finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo: relazione conclusiva e rendicontazione finale
 - Progetto Territori Inclusivi finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (per l'aspetto riferito alla rendicontazione economica) in partnership con il Consorzio IN.RE.TE. e alcune realtà del territorio
 - Progetto "Punti di BELLAVista" finanziato dalla Fondazione CRT attraverso il bando "Vivomeglia", realizzato nel quartiere Bellavista
 - Progetto Intrecci finanziato dalla Regione Piemonte; capofila Fondazione di Comunità del Canavese, in collaborazione con il Consorzio IN.RE.TE. e alcune realtà del territorio
 - Progetto per accreditamento come fornitori Consorzio IN.RE.TE e presentazione alle Assistenti Sociali di Banchette
 - Progetto La Tenda riguardante l'emergenza abitativa (attualmente ancora in fase di avvio) insieme al Consorzio IN.RE.TE. e alcune realtà del territorio
- Partecipazione a:
 - Tavolo di contrasto alle povertà promosso dal Consorzio IN.RE.TE., con la partecipazione di alcune realtà del territorio
 - Percorso di Co-programmazione indetta dal Consorzio IN.RE.TE. con la partecipazione di alcune realtà del territorio, in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e "caregivers"
 - Percorso di Co-progettazione indetta dal Consorzio CISSAC di Caluso per la co-progettazione di luoghi di comunità
- Gestione delle seguenti pratiche:
 - Pratiche per accreditamento della Cooperativa all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale, attraverso Legacoop
 - Partecipazione alla procedura di accreditamento di soggetti fornitori di servizi e prestazioni rivolte a persone con disabilità e a persone anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti in attuazione della L. 112/2016 (Dopo di noi), indetta dal Consorzio IN.RE.TE., con conseguente iscrizione all'Albo dei fornitori
 - Pratica riferita ai Menù per Casa Giuseppina e Harpo con definizione dei relativi menù
 - Pratica per iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e relativi registri
 - Pratiche in tribunale per il casellario giudiziale per operatori che lavorano coi minori

- Rapporti con realtà del territorio (oltre a quelli già evidenziati nei punti precedenti):
 - Associazione Mastropietro
 - Associazione Piccolo Carro
 - Associazione Asini si nasce
 - Associazione Grama
 - Associazione Aias
 - Associazione Bellavista Viva

- Incontri per presentare i nostri servizi ai Consorzi dei Servizi Sociali:
 - IN.RE.TE.
 - CISS 38
 - CISSAC

- Altre Collaborazioni:
 - UMVD
 - ASL TO4 (SERD, CSM, PPF)
 - Tribunale di Ivrea per i progetti di messa alla prova
 - Cooperativa Interactive di Torino

- Collaborazione con ufficio Qualità per modulistica servizi nuovi (servizi Casa Giuseppina e Martin Pescatore, predisposizione dei nuovi contratti di inserimento)

(A cura delle Responsabili progetti e gare Enrica Monaldi e Paola Dinatale)

LIVING BETTER

Da gennaio 2022 fino a settembre 2022 è proseguito il progetto, finanziato da Compagnia di San Paolo in collaborazione con il consorzio IN.RE.TE, "Living Better".

Il progetto prevedeva, per Cooperativa Pollicino, la gestione di una struttura di "Housing Led" sita a Montalto Dora e di proprietà della parrocchia del luogo.

La gestione della struttura è stata portata avanti anche dall'associazione Mastropietro che ha fornito, come noi, un'operatrice di comunità.

Nel 2022 si è concluso il primo ciclo di accoglienze della durata di 6 mesi nel periodo marzo-aprile ed è iniziato il secondo ciclo di accoglienza che si è concluso a settembre con la chiusura del servizio.

Il primo ciclo di accoglienze è stato molto positivo, i soggetti accolti hanno manifestato la volontà di attingere dagli aiuti del progetto ed hanno tutti concluso il progetto con inserimenti abitativi stabili.

Nel primo ciclo sono stati accolti: 1 famiglia italiana di origini marocchine composta da mamma, papà e due bambini; 1 ragazza nigeriana (precedentemente beneficiaria del nostro cas Altrove); 2 ragazzi Maliani fratelli provenienti dal SAI di Ivrea; 1 signore Tunisino.

Il secondo ciclo di accoglienza non è, purtroppo, iniziato sotto i migliori auspici.

In un primo momento ci sono stati proposti dei soggetti che non potevano rientrare in un progetto "Housing Led", sono stati rifiutati ma il consorzio a forzato la mano e ci ha obbligato a prenderli in carico.

Tali soggetti oltre che problematici (passato con abuso di alcool) erano anche disoccupati.

Il progetto "Living Better" è stato strutturato per accogliere soggetti la cui indipendenza economica non è ancora formata ma che nel breve periodo possono essere indipendenti. Il secondo ciclo di accoglienza non aveva quella caratteristica.

Oltre a questi due soggetti problematici, gli assistenti sociali del consorzio ci hanno proposto/imposto una famiglia marocchina (anch'essa disoccupata), 1 famiglia tunisina indipendente economicamente ma a cui serviva un riparo per un paio di settimane.

Come si può evincere da quanto descritto sopra, non è stato possibile per questo secondo ciclo creare una progettazione per i beneficiari.

Si è invece dovuto usare le ore lavoro degli operatori, per sedare litigi e problematiche.

In tutto questo si è comunque riusciti ad attivare un P.A.S.S. sulla struttura di Montalto Dora per un soggetto italiano che si è concluso a fine progetto in maniera positiva.

Da settembre a dicembre 2022 la progettazione "Living Better" non si è interrotta ma ha invece proseguito con il progetto ponte in attesa del nuovo bando di Compagnia di San Paolo per il 2023.

Tale progetto ponte ha visto l'impegno dell'ufficio gare e appalti e di Andrea Marengo in ore lavoro per la realizzazione pratica di questa progettualità.

L'idea è quella di proseguire nel 2023 con servizi simili al primo "Living Better" ma con la consapevolezza di avere già un tavolo di regia, una rete territoriale forte e il sostegno del progetto "Tenda".

(A cura di Andrea Marengo)

LIGHTHOUSE (social-housing)

LIGHTHOUSE è un servizio di “social housing”, un luogo dedicato alla residenzialità con servizi modulati secondo i bisogni individuali e indirizzato a diversi target sociali.

La casa è una risorsa indispensabile per l’equilibrio e la crescita della persona e costituisce una componente fondamentale per la qualità della vita.

Oltre ad essere un luogo fisico è anche un luogo ricco di significati, che racchiude bisogni complessi, soprattutto nelle situazioni di fragilità.

Il disagio abitativo si è esteso a fasce sempre più ampie di popolazione a causa dell’evoluzione di alcune dinamiche sociali ed economiche (percorsi migratori, indebolimento delle reti primarie, crescita del costo degli immobili e degli affitti...) ed è pertanto connesso ai temi della povertà e dell’esclusione sociale. LIGHTHOUSE è sito in Pavone Canavese, comune di 3850 abitanti che confina con la città di Ivrea a cui è ben collegato dai trasporti urbani.

L’alloggio è posto sul piano rialzato di una palazzina a due piani, inserita all’interno di parco con piante e panchine.

Attraverso un percorso pedonale si raggiunge in pochi minuti un centro commerciale dove è possibile soddisfare pressoché ogni necessità.

La superficie abitativa della casa è di circa 120 mq, disposti su un unico livello così composto: ampio soggiorno, cucina abitabile, quattro camere da letto (di cui due da due posti letto), due bagni. La cucina, la sala ed una camera da letto si affacciano su altrettanti balconi.

Nell’alloggio possono essere ospitate fino a 6 persone.

(A cura del Responsabile direzione generale Paolo Marengo)

MAGAZZINO, AREE VERDI e MANUTENZIONE

L’attività di manutenzione e magazzino è nata all’interno del servizio di accoglienza profughi per poi assumere dimensione autonoma dal 2020.

Oltre ad effettuare la manutenzione in tutti i servizi della Pollicino, il Magazzino offre anche la possibilità di fornire arredi, indumenti e biancheria, grazie alle donazioni ricevute dai privati.

Inoltre il magazzino è sede degli autoveicoli della Pollicino.

Attualmente il servizio è costituito da quattro persone di cui uno con il ruolo di coordinatore.

Lo stesso gruppo di lavoro gestisce dal 2020 la manutenzione aree verdi del Comune di Colletterto Giacosa.

Tale attività rientra nella tipologia B (produzione lavoro) delle cooperative sociali.

(servizio coordinato da Feliciano Motta)

FORMAZIONE

Si riporta la descrizione dell'attività nell'apposita tabella allegata a questo documento.

(A cura del Responsabile Giuseppe Bazzarone)

Curriculum attività Pollicino CS

La Cooperativa Sociale POLLICINO, fondata nel 1987 e con sede ad Ivrea, è costituita da educatori, operatori socio sanitari, animatori, insegnanti, che operano nei campi dell'educazione, dell'assistenza, dell'emarginazione e del disagio.

Essa si prefigge lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso prevalentemente l'attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (art. 1, comma a della legge 381/91).

L'attività della POLLICINO è prevalentemente orientata alla gestione di servizi rivolti alla persona sia in convenzione con gli enti pubblici che attraverso servizi privati.

Dal 2014 è anche Cooperativa sociale inserimento lavorativo (tipo B)

La POLLICINO è certificata Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2015 (registrazione n.3329-A) per i seguenti prodotti: "progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona".

E' iscritta:

- all'Albo nazionale delle società cooperative al n. A108600 -Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto -Categoria: cooperative sociali- Categoria attività esercitata: cooperative di produzione lavoro e cooperative di inserimento lavorativo (A e B).
- all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali LR 18/94 al n. 63
- alla Legacoop
- al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati - Prima

sezione – presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al nr. A/960/2016/TO

Nell'anno 2019 ha ricevuto il logo dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati UNHCR "Welcome. Working for refugee integration" come riconoscimento del rilevante impegno dimostrato nella promozione di programmi specifici per l'inserimento lavorativo dei rifugiati.

ALLEGATI

- SCHEMA BANDI/PROGETTI 2022
- Formazione 2022

POLLICINO Cooperativa Sociale

II CDA

Il Presidente

Paolo Marengo

Il Vice-Presidente

Amelia Piscone

I Consiglieri:

Debora Vitton Mea

Andrea Marengo

Eleonora De Fazio

II COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Paolo Debernardi

Sindaci effettivi

Carlo Goldoni

Alessandro Pollono

La Cooperativa Pollicino ha sede legale a Ivrea in Via Fratelli Rosselli,11
e sede operativa a Banchette in Via Roma, 20/1
Telefono 0125-611762 Fax 0125-611762

Email info@cooperativapollicino.it
Pec pollicino@pec.cooperativapollicino.it
Web www.cooperativapollicino.it

Aggiornamento: 2023

		SCHEDA BANDI/PROGETTI - ANNO 2022				C-34-C		
COOPERATIVA SOCIALE POLLICINO								
n°	M	data	ente	servizio	scadenza	invio	esito	tempi esito
40	A	22/09/2021	Legacoop	registro Enti SCU		07/10/2021	ACCREDITATI	
1		21/12/2021	Consorzio Ovest Ticino	Centri Diurni per Disabili	17/01/2022		bando revocato	
2		21/12/2021	Cis Ciriè	Servizio Emergenze abitative e sostegno alloggio	24/01/2022			
3		28/12/2021	Cissaca Alessandria	Centri Diurni per Disabili	11/02/2022	11/02/2022		491.046,46
4		28/12/2021	Cis Pinerolo	Centri Diurni per Disabili	02/02/2022			
5		01/01/2022	Comune Colleretto	Manutenzione Aree Verdi	01/01/2022	01/01/2022		13.600,00
6	M	19/01/2022	Verbania	Rsa				
7		31/01/2022	Cuc Casale Monferrato	Presidio socio assistenziale per anziani	21/02/2022			
8	M	31/01/2022	Cisa Ovest Ticino	Adi Sad	03/02/2022			
9		31/01/2022	Città di Torino	Servizi di assistenza sociale con alloggio	08/03/2022			
10	M	31/01/2022	Comune Racconigi	progettazione, realizzazione e gestione Raf e Rsa	21/02/2022			
11	M	31/01/2022	Cidis Orbassano	Partenariato per co-progettazione Bando Equilibri di CSP	31/01/2022			
12	M	31/01/2022	Cissa Pianezza	Partenariato per progettazione Bando React EU Contrasto alla povertà	09/02/2022			

13	31/01/2022	Regione Vda	Progetti di inclusione sociale	15/02/2022				
14	15/02/2022	Cis Ciriè	Educativa Territoriale Disabili	10/03/2022				
15	16/02/2022	Consorzio Ovest Ticino	Centri Diurni per Disabili	21/03/2022	19/03/2022		terzi su otto	
16	04/03/2022	Prefettura Torino	Accoglienza Ucraina	14/03/2022	04/03/2022		non attivato	
17	10/03/2022	Dipartimento Giustizia Minorile	Percorsi Inclusione Area Penale Esterna	14/03/2022				
18	10/03/2022	Regione Vda	Progetto Youngle Piattaforma web counseling	11/04/2022				
19	10/03/2022	Cis Ciriè	Comunità alloggio per disabili	01/04/2022	01/04/2022			
20	14/03/2022	Fondazione Con i bambini	Centri di aggregazione giovanile	21/04/2022				
21	16/03/2022	Asi città di Torino	Accoglienza per 1 anno di 12 utenti gravissimi in Raf	18/03/2022				
22	17/03/2022	Regione Vda	Soggiorni estivi per disabili	24/03/2022				
23	16/03/2022	Asito4	Cure Palliative a domicilio	31/03/2022				
24	16/03/2022	Soggiorno Borsalino Alessandria	gestione servizi socio assistenziali e riqualificazione dell'immobile	21/04/2022				
25	18/03/2022	Cis Ciriè	Comunità alloggio e Alloggio autonomia	06/04/2022				
26	23/03/2022	Sesaler Cuneo	Servizi territoriali per disabili	11/04/2022				
27	31/03/2022	Città di Bergomano	Bene confiscato alla mafia	02/05/2022				
28	30/03/2022	Città di Como	Sad anziani e disabili	02/05/2022				
29	06/04/2022	Compagnia di San Paolo	Ben-efficientiamo	06/04/2022				
30	07/04/2022	Sai	Bando aggiuntivo per Ucraina	07/04/2022				
31	15/04/2022	Asito5	Rsa Latour					
32	15/04/2022	Comune Finale Ligure	gestione 3 spiagge					
33	15/04/2022	Comune di Aosta	Centro di via brocherel					
34	11/04/2022	Presidenza Consiglio Ministri - Protezione Civile	Accoglienza Ucraina	22/04/2022				

35	22/04/2022	Asilo4	Rsa San Mauro	31/05/2022			
36	22/04/2022	Cogesa Asti	Struttura residenziale o semiresidenziale				
37	27/04/2022	Unione net Settimo	Servizi di assistenza minori disabili	25/05/2022			
38	27/04/2022	Cissa Pianezza	Educativa territoriale e domiciliare famiglie fragili	23/05/2022			
39	02/05/2022	Comune di Vercelli	Adi e Edu Terr	27/05/2022			
40	29/04/2022	csac cuneo	Centro diurno e comunità alloggio	13/06/2022			
41	17/05/2022	Cisa Tortona	Educativa territoriale minori, adulti, disabili	16/06/2022			
42	23/05/2022	Consorzio Inrete	Home Care Premium	14/06/2022	10/06/2022		
43	07/06/2022	Comune di Novate Milanese	Centro Diurno Disabili	13/07/2022			
44	07/06/2022	Comune di Cemenate (Co)	Adi	16/06/2022			
45	07/06/2022	Comune Piverone	Ostello La Steiva	21/06/2022			
46	10/06/2022	Comune di Montalto Dora	Manutenzione Aree verdi	21/06/2022			
47	10/06/2022	Consorzio INRETE	Interventi di sostegno socio-educativo domiciliare e territoriali adulti per l'inclusione attiva	22/06/2022			
48	10/06/2022	Consorzio INRETE	Interventi di empowerment socio educativi per favorire l'inclusione sociale e l'attivazione lavorativa	23/06/2022			
49	13/06/2022	Regione Vda	Servizio accoglienza Le mura oltre le mura	13/07/2022			
50	13/06/2022	Compagnia di San Paolo	Next generation You	31/12/2022			
51	15/06/2022	UNITO	Servizio tutorato professionale Unito per studenti disabili	30/07/2022			
52	01/06/2022	Comune Candia Canavese	Assunzione 1 cantoniere	13/06/2022	13/06/2022		11.757,65
53	30/06/2022	Comune di Vische	Pre post	14/07/2022	06/07/2022		10.608,00

54	M	30/06/2022	Comune di Iseo	Sad anziani e disabili	11/07/2022				
55		15/07/2022	Comune Verbania	RSA di Premosella Chiovenda	05/08/2022				
56		15/07/2022	Comune di Caravino	Pre post assistenza mensa	31/07/2022				
57		15/07/2022	Comune di Novara	Assistenza Domiciliare	11/08/2022				
58	M	25/07/2022	CISS Borgomanero	Servizi sociali sostegno famiglie	12/08/2022				
59	M	25/07/2022	Comune di Rivarolo	Pre post e Assistenza	17/08/2022				
60	M	05/08/2022	Comune di Silvano d'Orba	Comunità Alloggio per anziani	22/11/2022				
61		25/07/2022	Comune Varazze	Adi e Edu Terr	26/08/2022				
62		25/07/2022	Comune di Segrate	Centro Diurno Disabili	09/09/2022				
63		09/08/2022	Cis Ciriè	ADI Lanzo e Vauda Canavese					
64	M	16/08/2022	Comune di Carpeneto	RAA Anziani	05/09/2022				
65		16/08/2022	Iris Biella	Assistenza domiciliare educativa domiciliare assistenza scuola	20/09/2022				
66	M	18/08/2022	Comune Cascinette	Pre post	22/08/2022				13.260,00
67		17/08/2022	Comune di Lusinghiè	Pre post	17/08/2022				3.538,08
68		26/08/2022	CSSAC Chieri	Comunità alloggio e Centro diurno disabili + comunità alloggio 2 lotti	30/09/2022				
69		05/09/2022	Unione Comuni Monte Rosa	Servizi prima infanzia Nido e spazio gioco	03/10/2022				
70		07/09/2022	Comune di Vistrorio	Pre post	09/09/2022				6.540,30
71		26/09/2022	Comune di Barone	Pre post	26/09/2022				BANDO REVOCATO
72		13/09/2022	Cis 38	Adi	11/10/2022				BANDO REVOCATO
73		07/10/2022	Cissaca Alessandria	Coprogettazione per Vita Indipendente e Anziani	19/10/2022				
74		07/10/2022	CUC Valle d'Aosta	2 Centri Diurni per disabili	14/11/2022				
75		07/10/2022	Comunità Montana Ceva	Adi	14/11/2022				
76		24/10/2022	Consorzio Novi Ligure	Adi	28/11/2022				4° su 4
77		04/11/2022	Cisa Tortona	Adi	06/12/2022				

78	05/12/2022	Comune di Verbania	Comunità alloggio per disabili	09/01/2023		
79	06/12/2022	Consorzio Monviso Solidale	Adi	12/12/2022		
80	14/12/2022	Cissa Pianezza	Adi	20/12/2022		
81	29/12/2022	Regione Vda	gruppo appartamento disabili	03/02/2022		
82	30/12/2022	Unione Comuni Moncalieri	2 centri diurni e una comunità familiare per disabili	01/02/2023		
83	12/12/2022	Comune di Cuornè	Concessione immobile via Salgari confiscato	27/12/2022		
					€	550.350,49

BANDI ANALIZZATI	83	C
PARTECIPATI	12	A
VINTI	7	M
IN SOESPESO	0	

COGNOME	NOME	NOME ENTE	RIF CORSO	NOME CORSO	ORE CORSO	INIZIO CORSO	FINE CORSO	NUM. FATTURA	DATA PAGAMENTO
GIANNOTTI	ELENA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-4 BIS		AGGIORNAMENTO ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO	5	15/02/2022	15/02/2022		
GENA	ENRICO	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-4 BIS		AGGIORNAMENTO ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO	5	15/02/2022	15/02/2022		
ROFFINO	DONATELLA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-8		ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO ELEVATO	16	10/03/2022	14/03/2022	300 del 08/06/2021	16/06/2021
CARPO	MIHAIL	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-8		ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO ELEVATO	16	10/03/2022	14/03/2022		
ZOPPO	SARA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-8		ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO ELEVATO	16	10/03/2022	14/03/2022		
BENONE	RENZA MARINELLA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-8		ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO ELEVATO	16	10/03/2022	14/03/2022		
SOLDANI	ALESSANDRA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-14		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	12	28/03/2022	02/04/2022		
INIGRETTO	PAOLA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-14		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	12	28/03/2022	02/04/2022		
MARTEN CANAVESIO	IRENE	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-14		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	12	28/03/2022	02/04/2022		
GRIEPI	CONGETTA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-14		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	12	28/03/2022	02/04/2022		
GOGLIA	MARILENA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-14		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	12	28/03/2022	02/04/2022		
FAVA	DANIELA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-14		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	12	28/03/2022	02/04/2022		
CARUSO	GIULIANA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-14		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	12	28/03/2022	02/04/2022		
ANGOTTI	ROSETTA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-14		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	12	28/03/2022	02/04/2022		
VASSIA	MARGHERITA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-14		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	12	28/03/2022	02/04/2022		
TARDON	ALESSANDRA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-14		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	8	28/03/2022	28/03/2022	139/2022 del 17/8/22	20/04/2022
QUERIO	DANILA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-16		FORMAZIONE DEL PREPOSTO	8	28/03/2022	28/03/2022		
FIORENTINI	FABIANA	ASSOCIAZIONE A0121-0279 / P06-ED1		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO ALTO	16	29/03/2022	31/03/2022		
SOTTINI	SILVIA	ASSOCIAZIONE A0420-1335 / P01-ED1		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	16	29/03/2022	31/03/2022		
ROSSI	LUCIA	ASSOCIAZIONE A0420-1335 / P01-ED1		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	16	29/03/2022	31/03/2022		
RICCIO	MARIA RITA	ASSOCIAZIONE A0420-1335 / P01-ED1		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	16	29/03/2022	31/03/2022		
RICCIO	LUCIA	ASSOCIAZIONE A0420-1335 / P01-ED1		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	16	29/03/2022	31/03/2022		
OSIELLO	CINZIA	ASSOCIAZIONE A0420-1335 / P01-ED1		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	16	29/03/2022	31/03/2022		
OSIELLO	ORNELLA	ASSOCIAZIONE A0420-1335 / P01-ED1		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	16	29/03/2022	31/03/2022		
GIUGLER	ELVIRA	ASSOCIAZIONE A0420-1335 / P01-ED1		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	16	29/03/2022	31/03/2022		
FRANZINI	LUCIA	ASSOCIAZIONE A0420-1335 / P01-ED1		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	16	29/03/2022	31/03/2022		
BRUNETTO PRANDO	SILVANA	ASSOCIAZIONE A0420-1335 / P01-ED1		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	16	29/03/2022	31/03/2022		
LAGNESCO	EDDA	ASSOCIAZIONE A0420-1335 / P01-ED1		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO MEDIO	16	29/03/2022	31/03/2022		
KALIGARIS	NADIA ANGELINA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-37 BIS		AGGIORNAMENTO ADDETTO PRIMO SOCCORSO - GR.BC	4	09/06/2022	09/06/2022	211/2022 del 12/6/22	23/06/2022
ELUSEBIETTI	GIANLUCA	ASSOCIAZIONE ASSO-2022-37 BIS		AGGIORNAMENTO ADDETTO PRIMO SOCCORSO - GR.BC	4	09/06/2022	09/06/2022		
SPOTO	GAETANO	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
PARRELLI	STEFANIA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
POZZATO	ALBERTO	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
PATISSO	MARIA ANTONIETTA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
BAZZARONE	GIUSEPPE ORESTE	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
RAVETTO	NICOLETTA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
CASAGRANDE	ALESSIO	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
ZOPPO	SARA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
SAPUTO	MARZIA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6	04/07/2022	31/12/2022		
MESSINA	ELENA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI - RISCHIO BASSO - 8	8	01/07/2022	30/09/2022	232/2022 del 19/05/22	
FRUAU	MARCO	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
ZEHOUA	IBTISSAM	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
MARENCO	ANDREA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
PILAT	LUCIA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
CIVILINI	LUNA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
DE FAZIO	ELEONORA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
GIANNOTTI	ELENA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
MOTTA	FELICIANO	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
SAVARESE	GIUSEPPE	ASSOCIAZIONE POLLICINO		AGGIORNAMENTO DEI LAVORATORI	6				
CROCCO	FRANCESCA	ASSOCIAZIONE POLLICINO		FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI LAVORATORI - RISCHIO BASSO - 8	8				

corsi online da attivare